

## ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

### DELIBERAZIONE n. 11/CD/2017

OGGETTO: **Variazioni al bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 e al bilancio annuale 2017 e al Piano delle attività 2017. Approvazione.**

L'anno 2017 il giorno 10 del mese di luglio, presso la sede dell'Ente si é riunito il Consiglio direttivo nelle persone dei signori:

				Pres.	Ass.
1.	FANTIN	Flaviano	<i>Presidente</i>	X	
2.	BATTISTELLA	Silvia	<i>Componente</i>	X	
3.	BATTISTON	Virginio	"	X	
4.	CECCHIN	Giancarlo		X	
5.	COCCHI	Monia	"	X	
6.	ELLERO	Amedeo	"		X
7.	FABRIS	Giacomo	"	X	
8.	LEONI	Adriano	"	X	
9.	MARCOTTI	Damiano	"		X
10.	MICHELUTTI	Gabriele	"		X
11.	MIOLO	Michele	"		X
12.	ODORICO	Federico	"		X
13.	PASSON	Rolando	"		X
14.	PESCHIULLI	Maurizio	"		X
15.	POLANO	Claudio	"		X
16.	PRINCI	Walter	"		X
17.	PROTTI	Giovanni	"	X	
18.	RICCIARDI	Luigi	"	X	
19.	SALDAN	Loris	"	X	
20.	TULLI	Francesca	"		X
21.	VUAN	Antonello		X	

**VISTA** la L.R. 12.05.1971, n. 19, istitutiva dell'Ente Tutela Pesca e le successive integrazioni e modificazioni;

**VISTO** il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità degli Enti ed organismi funzionali della Regione approvato con D.P.G.R. 31 marzo 2000, n. 0105/Pres. ed in particolare l'articolo 47;

**VISTO** il D.P.G.R. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. concernente il “Regolamento di organizzazione dell’amministrazione regionale e degli enti regionali” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, come modificato dal decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014 contenente disposizioni integrative e correttive del predetto decreto legislativo 118;

**VISTA** la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante “Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti” ;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio direttivo n. 20/CD/2016 del 29/12/2016 recante “Art. 43 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e articoli 2 e 7 della LR 20/11/2015 n. 26. Autorizzazione all’esercizio e gestione provvisoria del bilancio di previsione 2017 e del bilancio pluriennale 2017-2019 dell’Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia”, approvata dalla Giunta regionale con DGR n. 95 del 20/1/2017;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio direttivo n. 4/CD/2017 dell’8/3/2016 recante “Bilancio pluriennale di previsione 2017-2019 e per l’anno 201 e Programma triennale 2017-2019, Elenco annuale dei lavori pubblici 2017 e Programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Approvazione” approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 674 del 7/4/2017;

**VISTA** la deliberazione n. 7/CD/2017 del 25/5/2017 recante “D.lgs. 118/2011 articolo 18bis. Adozione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1045 del 9 giugno 2017;

**VISTO** il decreto di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n. 297/DIR del 21/6/2017;

**VISTA** la deliberazione n. 10/CD/2017 del 10/07/2017 recante “Rendiconto generale relativo all’esercizio finanziario 2017. Approvazione”;

**VISTA** la legge regionale 12 aprile 2017 n. 5 recante “disposizioni finanziarie urgenti con la quale è stata introdotta una variazione contabile che incrementa per l’esercizio finanziario il capitolo regionale 4276/S “Trasferimenti anche in via anticipata per il personale assunto con contratto di diritto privato dall’Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia per tutte le attività di gestione degli impianti ittici compresa la piscicoltura, nonché di ripopolamento delle acque interne”, con la quale sono stati stanziati euro 145.000,00 per l’anno 2017 a favore dell’ETP;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 612 del 31 marzo 2017 recante “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi” con la quale vengono re imputati al 2017 le somme riferite all’esecuzione di interventi di completamento degli impianti ittici di proprietà o dati in gestione dalla Regione per euro 400.000,00 al capitolo regionale 6726, al Piano di Gestione Ittica per euro 100.000,00 con riferimento al capitolo regionale 6801, all’attività di studio e monitoraggio al fine di risolvere la riserva scientifica sulla specie di interesse comunitario *Austropotamobus torrentium* per euro 3.000,00 al capitolo regionale 3110;

**VISTO** che l’Ente deve sostenere una spesa di euro 400.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà dell’ente e di quelli in comodato in provincia di Pordenone e di Udine come di seguito specificato:

- per euro 269.826,42 per il completamento dell’impianto ittico di Flambro, dotando la nuova avannotteria delle vasche e dei collegamenti idraulici consentendo così di demolire la vecchia struttura e smaltire l’amianto ancora pericolosamente presente, e che con la nuova avannotteria è possibile dismettere quella vecchia, superando così i problemi sanitari relativi alla presenza di materiale di cui si è detto,

nonché superando le sollecitazioni del Comune che vuole la conclusione del progetto in funzione della gestione dell'area naturale confinante;

- per euro 95.000,00 per la sistemazione dell'impianto di pulizia delle vasche dell'allevamento ittico di Polcenigo in ragione dell'assoluta necessità di trasferirvi rapidamente il pesce dall'impianto ittico di Flambro per evitare problemi di eccesso di carico che espongono ad epidemia di saprolegnia;
- per euro 35.173,58 per i lavori urgenti di sistemazione della strada di accesso all'impianto ittico di Flambro in quanto il dissesto in corso impedisce l'ingresso dei mezzi necessari al prelievo della fauna ittica per procedere quindi con l'azione di ripopolamento di competenza dell'Ente;

**VISTO** che l'Ente prevede l'avvio delle attività riferite al Piano di gestione ittica, documento di indirizzo strategico per la realizzazione degli obiettivi della biodiversità, conservazione della fauna ittica e dei relativi habitat, gestione del patrimonio ittico e del relativo prelievo, anche con l'attribuzione di incarichi esterni, previa indagine delle risorse interne relativamente alla redazione del rapporto ambientale di VAS, analisi socio-economica, gestione dei data base e rappresentazione dei dati raccolti, dati descrittivi su morfologia e idrologia dei corpi idrici, individuazione e valutazione delle pressioni ambientali, acquisizione dei dati relativi alla fauna ittica nello stato di fatto, dati e indirizzi di gestione della fauna ittiofaga, indirizzi funzionali alla produzione ittica a scopo di ripopolamento, e coordinamento generale delle attività e redazione dei testi;

**VISTO** l'Accordo di collaborazione per l'attività di studio e monitoraggio al fine di risolvere la riserva scientifica sulla spesa di interesse comunitario Austropotamiobus torrentium – articolo 23 della Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, sottoscritta dall'Ente, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dall'Università degli Studi di Trieste, Dipartimento di Scienze della vita di cui alla PEC 4421/GEN del 23/8/2016, con il quale è prevista una spesa di euro 3.000,00;

**RITENUTO** pertanto di apportare le seguenti variazioni come risulta dagli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Istituire il capitolo delle entrate n. 215 e della spesa n. 731 in relazione all'Accordo di collaborazione di cui sopra;
- Di stanziare per l'esercizio 2017, sia in termini di competenza che di cassa, euro 3.000,00 al suddetto capitolo delle entrate n. 215 e corrispondente importo al suddetto capitolo della spesa n. 731;
- Stanziare in conto competenza 2017, sia in termini di competenza che di cassa l'importo di euro 3.000,00;
- Aumentare lo stanziamento per l'anno 2017, sia in termini di competenza che di cassa, di euro 145.000,00 al capitolo delle entrate 205 per contributo regionale per personale operaio;
- Aumentare lo stanziamento per l'esercizio 2017, sia in termini di competenza che di cassa, di complessivi euro 145.000,00 in relazione al finanziamento regionale per il personale operaio di cui sopra ai capitoli della spesa n. 500/1, 500/3, 500/4, 500/5, 500/7, 500/9, 500/10, 500,11, 500/14;
- Stanziare per l'esercizio finanziario 2017, sia in termini di competenza che di cassa, complessivi euro 400.000,00 al cap. 1407 delle entrate e altrettanti nella spesa ai capitoli come di seguito indicato, in relazione al trasferimento regionale:
  - euro 269.826,42 per l'esecuzione di interventi di completamento dell'impianto ittico di Flambro al capitolo della spesa 1407;
  - euro 95.000,00 per sistemazione impianto ittico di Polcenigo al capitolo della spesa 1001/2;
  - euro 35.173,58 per sistemazione strada di accesso impianto ittico di Flambro al capitolo della spesa 1002/2;
- Stanziare per l'esercizio 2017, sia in termini di competenza che di cassa, complessivi euro 100.000,00 in relazione al trasferimento regionale per Piano gestione ittica rispettivamente al capitolo delle entrate n. 214 e della spesa n. 730/3;

**VISTO** che deve essere affidato l'incarico per il Responsabile Servizio Protezione e Protezione dal mese di giugno 2017 al 31 dicembre 2018, e che vi è la copertura finanziaria sufficiente per l'anno 2017, mentre a bilancio di previsione ma non è previsto alcuno stanziamento per il 2018 e che la spesa è quantificata per l'anno 2018 in euro 7.000,00;

**VISTO** che sono previsti maggiori canoni e licenze per l'esercizio della pesca nelle acque interne del FVG per l'anno 2018 per euro 7.000,00;

**RITENUTO** pertanto di aumentare lo stanziamento per l'anno 2018, ai capitoli e per gli importi sotto specificati come da allegati 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:

- al capitolo delle entrate n. 501 relativo ai canoni e licenze per l'esercizio della pesca e rilascio licenze e autorizzazioni di pesca nelle acque interne del FVG artt. 2-4-5 LR 9/6/2008 di euro 7.000,00 per l'anno 2018;
- al capitolo della spesa n. 506 relativo alle prestazioni professionali non altrimenti classificabili di euro 7.000,00 per l'anno 2019;

**VISTA** la regolarità della richiesta di anticipazione del trattamento di fine rapporto trasmessa da un dipendente operaio degli impianti ittici dell'Ente per cure sanitarie urgenti, ed i calcoli delle somme spettanti effettuati dal consulente lavoristico dell'Ente, verificati dall'incaricato dell'istruttoria, che quantificano la spesa in euro 20.000,00 ;

**RITENUTO** di concedere la suddetta anticipazione del TFR come risulta dagli allegati 3, 5 e 7 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, attraverso:

- riduzione di euro 20.000,00 in conto competenza 2017 del capitolo della spesa 191 relativo al fondo per il trattamento di fine rapporto (t.f.r.);
- riduzione di euro 20.000,00 in termini di cassa dal capitolo della spesa 151 relativo al fondo autorizzatorio di cassa;
- aumento di euro 20.000,00, sia in termini di competenza che di cassa al capitolo della spesa 500/15 relativo all'indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro al personale operaio;

**VISTO** che il Tesoriere Unicredit ha effettuato il doppio pagamento dell'11° rata del mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di ristrutturazione dell'impianto ittico di Polcenigo scaduta il 31 dicembre 2016, ed ha provveduto successivamente al rimborso della rata non dovuta come risulta dai provvisori di entrata e di uscita del tesoriere stesso;

**CONSIDERATO** che per regolarizzare i suddetti provvisori di uscita si sono ridotte nella spesa le risorse ai capitoli per capitale ed interessi corrispondenti all'importo di una rata, riducendo lo stanziamento della rata annua, non consentendo quindi il pagamento di quella con scadenza al 31 dicembre 2017;

**RITENUTO** pertanto di provvedere allo stanziamento di euro 65.224,23, sia in termini di competenza che di cassa, al capitolo delle entrate 702 corrispondente al recupero della somma rimborsata da Unicredit, e contestuale stanziamento nella spesa del medesimo importo ai capitoli per capitale ed interessi, in particolare euro 39.473,40 al capitolo n. 1501 per quota capitale, ed euro 25.750,83 al capitolo 509 per quota interessi, come risulta dagli allegati 2, 3, 4, 5, 6, 7 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**VISTO** che a seguito delle suddette variazioni il bilancio di previsione pareggia nelle entrate e nella spesa per l'anno 2017 in termini di competenza in euro 3.028.043,10 ed in termini di cassa nelle entrate in euro 4.406.936,90, nella spesa in termini di cassa in euro 3.184.643,08, ed in euro 1.847.904,94 per l'anno 2018, ed in euro 1.709.504,94 per il 2019;

**VISTO** i prospetti nei quali sono messe a raffronto le entrate derivanti da assegnazioni di fondi con destinazione vincolata (con l'indicazione della rispettiva destinazione specifica risultante dalla legge o dai provvedimenti di assegnazione o di riparto), e le spese aventi le destinazioni di cui alle predette assegnazioni con riferimento ai fondi a destinazione, allegati al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 di cui sopra;

**RITENUTO** di aggiornare i predetti prospetti sulla base delle assegnazioni regionali che totalizzano le somme a destinazione vincolata per l'anno 2017 in euro 1.372.500,00 per l'anno 2017, euro 369.500,00 per l'anno 2018, ed

in euro 239.500,00 per l'anno 2019 nei termini esposti negli allegati 8 e 9 parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

**RITENUTO** altresì di aggiornare il Piano delle attività 2017 a seguito delle suddette variazioni, come risulta dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTA** la Relazione del Presidente dell'Ente Tutela Pesca parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTA** la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale è espresso parere favorevole alla presente variazione al bilancio di previsione 2017-2019;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto all'esame di cui all'articolo 19, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 19/1971 come sostituito dall'articolo 66 della legge regionale 26 giugno 2014, n. 11 (Disposizioni di riordino e semplificazione in materia di risorse agricole e forestali, bonifica, pesca e lavori pubblici);

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità

## **DELIBERA**

Per le causali di cui in premessa:

1. Nello stato di previsione delle entrate del bilancio di previsione 2017-2019 e per l'anno 2017 è istituito il capitolo di seguito specificato:
  - capitolo 215 "finanziamento regionale per l'attività di studio e monitoraggio al fine di risolvere la riserva scientifica sulla spese di interesse comunitario Austropotamiobus Torrentium", come specificato nell'allegato 1.
2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione 2017-2019 e per l'anno 2017 è istituito il capitoli di seguito specificato:
  - capitolo 1307 "finanziamento regionale per l'attività di studio e monitoraggio al fine di risolvere la riserva scientifica sulla spese di interesse comunitario Austropotamiobus Torrentium", come da allegato 1.
3. Nello stato di previsione delle entrate è aumentato lo stanziamento per complessivi euro 713.224,23 (settecentotredicimiladuecentoventiquattro/23, sia in termini di competenza che di cassa come specificato negli allegati 2, 4 e 6, ai capitoli 205, 214, 1407, 215, 702.
4. Nello stato di previsione della spesa è ridotto lo stanziamento per l'anno 2017 di euro 20.000,00 (ventimila/00) in termini di competenza al capitolo 191, e di euro 20.000,00 (ventimila/00) in termini di cassa al capitolo 151 come da allegati 3 e 5, 7.
5. Nello stato di previsione della spesa è aumentato lo stanziamento per complessivi euro 733.224,23 (settecentotrentatremiladuecentoventiquattro/23), in termini di competenza e in termini di cassa, come specificato negli allegati 3, 5, 7 e 9, ai capitoli 500/1, 500/3, 500/4, 500/5, 500/7, 500/9, 500/10, 500/11, 500/14, 730/3, 1307, 1001/2, 1002/2, 731, 500/15, 1501, 509/1;
6. Nello stato di previsione delle entrate per l'anno 2018 è aumentato lo stanziamento del capitolo 501 di euro 7.000,00 (settemila/00) come da allegati 2, 4 e 6.
7. Nello stato di previsione della spesa per l'anno 2018 è aumentato lo stanziamento del capitolo 506 di euro 7.000,00 (settemila/00) come da allegati 3, 5 e 7.

8. Nello stato di previsione delle entrate per l'anno 2017 è aumentato lo stanziamento, sia di competenza che di cassa, del capitolo 702 di euro 65.224,23 (sessantacinquemiladuecentoventiquattro/23) come da allegati 2, 4 e 6;
  9. Nello stato di previsione della spesa è aumentato lo stanziamento, sia di competenza che di cassa, del capitolo 1501 di euro 39.473,40 (trentanovemilaquattrocentosettantatre/40) come da allegati 3, 5 e 7;
  10. Nello stato di previsione della spesa è aumentato lo stanziamento, sia di competenza che di cassa, del capitolo 509 di euro 25.750,83 (venticinquemilasettecentocinquanta/83) come da allegati 3, 5 e 7;
  11. Il bilancio di pluriennale di previsione 2017-2019 e per l'anno 2017 pareggia sulla competenza in € 3.028.043,10 (tremilioniventottomilaquarantatre/10), in termini di cassa nelle entrate in euro 4.406.936,90 (quattromilioniquattrocentoseimilanovecentotrentasei/90) e nella spesa in euro 3.184.643,08 (tremilionicentoottantaquattromilaseicentoquarantatre/08), e per l'anno 2018 in euro 1.847.904,94 (unmilioneottocentoquarantasettemilanovecentoquattro/94) e per l'anno 2019 in euro 1.709.504,94 (unmilionesettecentonovemilacinquecentoquattro/94).
  12. E' approvato il prospetto nei quali sono messe a raffronto le entrate derivanti da assegnazioni di fondi con destinazione vincolata e le spese aventi le destinazioni di cui alle predette assegnazioni con riferimento ai fondi a destinazione, che totalizzano le somme a destinazione vincolata per l'anno 2017 in euro 1.372.500,00 (unmilionetrecentosettantaduemilacinquecento/00), in euro 369.500,00 (trecentosessantanovemilacinquecento/00) per l'anno 2018 ed il euro 239.500,00 (duccentotrentanovemilacinquecento/00) per l'anno 2019 nei termini esposti negli allegati 8 e 9;
  13. Il Piano delle attività per l'anno 2017 viene approvato con le modifiche conseguenti al presente provvedimento di variazione.
8. La seguente documentazione costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
- Allegato 1- istituzione nuovi capitoli di entrata e di spesa;
  - Allegato 2 – variazioni ai capitoli di entrata;
  - Allegato 3 – Variazioni ai capitoli di spesa;
  - Allegato 4 – tabella Ascot variazioni di entrata;
  - Allegato 5 – tabella Ascot variazioni di spesa;
  - Allegato 6 – tabella Ascot variazioni di entrata pluriennale;
  - Allegato 7 – tabella Ascot variazioni di spesa pluriennale;
  - Allegato 8 - Prospetto assegnazioni con destinazione vincolata – capitoli delle entrate correlati con i capitoli della spesa;
  - Allegato 9- Prospetto assegnazioni con destinazione vincolata – capitoli della spesa correlati con i capitoli delle entrate;
  - Piano di attività 2017
  - Relazione del Presidente
  - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

**IL DIRETTORE SOSTITUTO**  
Gianni MIGHETTI

**IL PRESIDENTE**  
avv. Flaviano FANTIN

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

La presente variazione comporta un aumento degli stanziamenti di euro 813.224,23 per l'anno 2017, di euro 207.000,00 per il 2018, e di euro 200.000,00 per il 2019.

Di seguito il dettaglio:

- In entrata e in spesa, aumento dello stanziamento di euro 145.000,00 per il personale operaio addetto agli impianti dell'Ente, a seguito del trasferimento di fondi dalla Regione, portando lo stanziamento complessivo per l'anno 2017 ad euro 600.000,00.
- In entrata all'aumento degli stanziamenti a seguito delle reimputazioni al 2017 che la Regione ha effettuato con il riaccertamento ordinario dei residui, in particolare di euro 100.000,00 per Piano gestione ittica, di euro 400.000,00 per il completamento dell'impianto ittico di Flambro, e di euro 3.000,00 attività di studio e monitoraggio per Austropotamiobus Torrentium.
- In spesa lo stanziamento di euro 100.000,00 si riferisce al Piano di gestione ittica, per il quale è prevista l'attribuzione di incarichi esterni previa indagine sulle risorse interne relativamente a tutti gli aspetti che sottintendono l'avvio dell'attività.
- In spesa vengono stanziati complessivamente 400.000,00 euro per lavori di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente e di quelli in comodato in provincia di Udine e Pordenone.  
In particolare euro 269.826,42 per dotare la nuova avannotteria dell'impianto ittico di Flambro delle vasche e dei collegamenti idraulici, consentendo così di demolire la vecchia struttura e smaltire l'amianto ancora pericolosamente presente; con la nuova avannotteria sarà possibile quindi dismettere quella vecchia, superando così i problemi sanitari relativi alla presenza di materiale di cui si è detto, nonché di superare le sollecitazioni del Comune per la conclusione dei lavori per consentire la gestione dell'area naturale confinante.  
Inoltre la spesa per euro 95.000,00 è anche finalizzata alla sistemazione dell'impianto ittico di Polcenigo per pulizia delle vasche in ragione dell'assoluta necessità di trasferirvi rapidamente il pesce dall'impianto ittico di Flambro per evitare problemi di eccesso di carico che espongono il pesce ad epidemia da saprolegnia.  
La spesa è anche finalizzata per euro 35.173,58 per lavori urgenti di sistemazione della strada di accesso all'impianto ittico di Flambro in quanto il dissesto in corso impedisce l'ingresso dei mezzi necessari al prelievo della fauna ittica per procedere quindi con l'azione di ripopolamento di competenza
- In spesa viene istituito un nuovo capitolo e stanziati euro 3.000,00 per l'attività di studio e monitoraggio, al fine di risolvere la riserva scientifica sulla specie di interesse comunitario Austropotamiobus Torrentium sulla base di un Accordo tra l'Ente e la Regione e l'Università degli Studi di Trieste – Dipartimento di Scienze della vita.
- In spesa vengono stanziati euro 20.000,00 per richiesta di anticipo della liquidazione di un dipendente operaio addetto agli impianti ittici dell'Ente, con riduzione di pari importo in competenza tramite prelievo dal fondo tfr, e in cassa tramite prelievo da fondo autorizzatorio di cassa;
- In spesa lo stanziamento di euro 7.000,00 per l'anno 2018 si rende necessario per poter affidare l'incarico di Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione, prevedendo uno stanziamento di pari importo per canoni e licenze per maggiori entrate anno 2018.

- In entrata e in spesa lo stanziamento di euro 65.224,23 si riferisce alla rata semestrale 2017 per mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di ristrutturazione dell'impianto ittico di Polcenigo; lo stanziamento in entrata si riferisce al rimborso da parte di Unicredit di un doppio pagamento effettuato tra dicembre 2016 e gennaio 2017 dell'11° rata del mutuo, e in spesa allo stanziamento per parte capitale e parte interessi necessaria per poter provvedere al pagamento della seconda rata del 2017.

16 giugno 2017

IL PRESIDENTE  
Avv. Flaviano Fantin





**ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**Collegio dei Revisori dei Conti**

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di variazioni al bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 e al bilancio annuale 2017 ed al piano delle attività 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

**VISTA ED ESAMINATA**



- Variazioni al bilancio di previsione pluriennale 2017-2019. Approvazione ”

**VERIFICATO**

- che per effetto delle variazioni il bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 in termini di competenza la variazione per l'anno 2017 pareggia in complessivi € 713.224,23, per l'anno 2018 in € 7.000,00 e per l'anno 2019 è pari a zero.
  - la variazione si concretizza per il **2017** in:
    - Variazione in diminuzione della spesa € 20.000,00 sul cap. 191;
    - Variazione in aumento della spesa corrente di totali € 733.224,223 sui cap. 500/1-3-4-5-7-9-10-11-15, 730/3, 1307, 1001/2, 1002/2, 731, 506, 500/15, 1501 e 509/1; la variazione riguarda spesa in parte corrente per l'importo complessivo di € 333.224,23 (per la parte di maggior rilievo si tratta di copertura di spese del personale operaio e per prestazioni professionali inerenti la realizzazione del piano gestione ittica); la variazione riguarda spese in parte capitale per l'importo complessivo di € 400.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di Flambro e di Polcenigo;
    - Variazioni in aumento delle entrate ammonta complessivamente ad € 713.224,23 ed ha interessato i cap. 205, 214, 1407, 215, 501, 702; la variazione riguarda le entrate correnti per € 313.224,23 (si tratta di trasferimenti regionali che per l'importo più rilevante sono destinati alla copertura delle spese del personale e delle spese inerenti il Piano di Gestione Ittica); la variazione riguarda le entrate in conto capitale per € 400.000,00 a copertura delle manutenzioni straordinarie sopra dettagliate;
  - la variazione si concretizza per il **2018** in:
    - Variazione in aumento della spesa corrente per € 7.000,00 sul cap. 506 inerente prestazioni professionali;
    - Variazione in aumento delle entrate per pari importo sul cap.501 inerente a canoni per l'esercizio della pesca e rilascio licenze ed autorizzazioni;
- per le esposizioni di maggiore dettaglio si rimanda alle tabelle allegate alla bozza di deliberazione;
- che per effetto delle variazioni il bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 in termini di cassa per l'anno 2017 vengono previste maggiori entrate per € 713.224,23 rispetto a quanto formulato in sede di bilancio di previsione; vengono previste inoltre maggiori uscite per lo stesso importo.

**RITENUTO**

Congrua, coerente e contabilmente attendibile le previsioni della spesa in termini di competenza;



**ESPRIME**

il proprio parere favorevole per l'approvazione della proposta di deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Ente Tutela Pesca della variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017/19, per la parte contabile di propria competenza

Udine, 28/06/2017

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

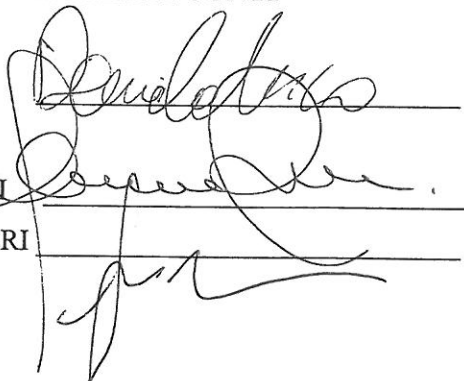
IL PRESIDENTE

Dott. Daniela LUCCA

I COMPONENTI

Dott. Gloria BUBISUTTI

Dott. Gianpaolo GRABERI

Handwritten signatures of Daniela Lucca, Gloria Bubisutti, and Gianpaolo Graberi over horizontal lines.

## Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia

# PIANO DELLE ATTIVITA'

### **Premessa**

L'Ente tutela pesca, svolge un ruolo strategico nell'ambito delle politiche regionali rivolte alla tutela delle risorse ittiche e dell'ambiente acquatico. I corsi d'acqua hanno infatti uno sviluppo di ben 11.000 km, di cui 7.600 km idonei alla vita dei pesci e circa 3.000 km di canali artificiali,

L'organizzazione e le attività dell'Ente rispondono ad una visione che comprende i seguenti elementi:

- J Unitarietà di gestione della fauna ittica e della pesca sportiva nelle acque interne;
- J Esclusione dalle acque interne di riserve e diritti esclusivi di pesca;
- J Attribuzione del potere di indirizzo politico-amministrativo ad un organo collegiale la cui maggioranza è espressione dei pescatori sportivi;
- J Partecipazione dei pescatori, singoli e associati in forma di volontariato per lo svolgimento di particolari attività dell'Ente quali vigilanza e controllo nel rispetto delle norme, operazioni di immissione e recupero della fauna ittica, distribuzione sul territorio regionale su alcuni documenti di pesca;
- J Autonomia gestionale e patrimoniale, supportata da interventi finanziari regionali per la remunerazione del personale, sia impiegatizio che operaio, nonché per operazioni straordinarie, come la ristrutturazione degli impianti ittici.

Da questa visione, discende la missione, centrata sulla realizzazione di programmi di intervento che riguardano principalmente i ripopolamenti dei corsi d'acqua con la fauna ittica autoctona, ma anche lo sviluppo di tutte le altre attività dell'Ente, mirate principalmente alla tutela delle acque interne della Regione FVG.

L'Ente opera quindi per il mantenimento di una pesca sportiva sostenibile, anche in chiave ambientale, data la ricca varietà degli ecosistemi acquatici regionali, da valorizzare e far conoscere anche fuori dalla regione stessa.

L'Ente Tutela Pesca si configura come Ente strumentale della Regione, indispensabile nell'ambito della gestione e della salvaguardia degli ecosistemi fluviali in Friuli Venezia Giulia ma, ad oltre quaranta anni dalla sua istituzione, ha necessità di veder innovato un impianto normativo obsoleto, per renderlo rispondente ad attuali esigenze di semplificazione ed economicità dell'azione svolta.

L'Ente è inoltre coinvolto, al pari delle altre pubbliche amministrazioni, nel processo di armonizzazione dei bilanci pubblici, che prevede la definizione di schemi di bilancio comuni per una maggiore trasparenza e una miglior classificazione delle spese in base alla loro natura e al loro fine.

### **Competenze dell'Ente**

In base alla legge istitutiva l'Ente Tutela Pesca svolge diverse funzioni, che di seguito si riportano.

#### 1. Per quanto attiene alla gestione della pesca sportiva:

- J predisposizione del calendario annuale di pesca;
- J rilascio delle licenze e autorizzazioni di pesca;
- J formazione per il rilascio di nuove licenze;
- J rilascio delle autorizzazioni alle gare di pesca;
- J rilascio delle autorizzazioni agli impianti privati di pesca e relativi controlli;
- J vigilanza ittica;
- J gestione degli impianti ittici finalizzati a produrre esemplari per le immissioni destinate all'incremento degli stock ittici per la pesca sportiva (sulla base del programma annuale).

2. Per quanto attiene la tutela della fauna ittica e degli ambienti acquatici:

- J definizione del programma annuale delle immissioni e dei ripopolamenti di fauna ittica nei corsi d'acqua;
- J gestione degli impianti ittici finalizzati a produrre esemplari per attività di ripopolamento naturalistico;
- J recupero della fauna ittica in caso di lavori in alveo;
- J espressione di pareri in caso di opere in alveo che compromettano la continuità idrobiologica;
- J determinazione degli obblighi ittiogenici a compensazione degli effetti delle derivazioni d'acque;
- J monitoraggi ittici.

3. Altre attività trasversali

- J coordinamento dei volontari che si occupano di vigilanza ittica e di attività di gestione della fauna ittica, loro selezione, equipaggiamento e formazione anche ai fini della sicurezza;
- J studio, ricerca, sperimentazione;
- J consulenza nelle materie di competenza;
- J gestione dei dati quanti-qualitativi su fauna ittica, ripopolamenti e pescato;
- J attività didattico-divulgative;
- J attività amministrative finalizzate al funzionamento dell'Ente.

Il ruolo dell'Ente è confermato da talune norme più recenti, con le quali è disposto che l'ETP esprima parere in tutti i procedimenti di competenza della Regione riguardanti le opere che possono interferire con la continuità idrologica e biologica dei corpi idrici. L'Ente Tutela Pesca è chiamato così ad un preciso ruolo, nella consapevolezza che le acque sono un prezioso patrimonio che va amministrato in modo responsabile e sostenibile, sia per gli appassionati della pesca sportiva che per le persone che si interessano dell'ambiente acquatico.

**Struttura operativa dell'Ente**

Il personale amministrativo è parte del ruolo unico regionale e si compone di n. 32 persone compreso il Direttore.

Sono assegnate una Posizione Organizzativa denominata "Area operativa dell'amministrazione, affari generali, vigilanza e dei servizi ittici", e due strutture stabili di livello inferiore al servizio denominate rispettivamente "Struttura stabile ufficio polizia giudiziaria e amministrativa" e "Struttura stabile area operativa dei servizi ittici" e dal 1° settembre 2015 è presente un Direttore Sostituto, in assenza di nomina del Direttore titolare.

L'Ente si avvale di n. 13 operai a tempo indeterminato e di n. 1 operaio a tempo determinato, assunti con contratto di diritto privato, per l'esecuzione in economia, nella forma di amministrazione diretta, di tutte le attività di gestione degli impianti ittici, compresa la piscicoltura, nonché di ripopolamento delle acque interne.

L'Ente si avvale altresì di n. 58 Operatori ittici, indispensabili per tutte quelle attività inerenti gli interventi di salvaguardia della fauna ittica, delle operazioni di semina, delle attività all'interno degli impianti ittici dell'Ente ed in tutte quelle attività di collaborazione tecnica con le Università, l'Arpa, le Associazioni, quando richiesto, e di n. 156 Guardie ittiche volontarie indispensabili nell'ambito della vigilanza ittica, distribuite in 15 Collegi.

**Immobili a disposizione dell'Ente**

Gli immobili attualmente utilizzati dall'Ente, in uso o in proprietà, sono i seguenti:

Sede/Direzione	via Colugna 3	Udine
Ufficio licenze	via Colugna 7	Udine
Ufficio periferico	via San Quirino 7	Pordenone
Ufficio periferico	via Mazzini 11/9	Gorizia

Ufficio periferico	c/o IPA - Scala dei Cappuccini 1	Trieste
Ufficio periferico	c/o ERSA - SS 52 bis	Tolmezzo
Lab. Idrobiologia	via Chiesa	Ariis di Rivignano
Magazzino - garage	località Nespolo	Lestizza
Magazzino	via San Quirino 7	Pordenone
Posto barca	località Precenicco	Precenicco
Posto barca	Cervignano del Friuli	Cervignano del Friuli

### Impianti ittici

Gli impianti attualmente utilizzati sono elencati nella tabella seguente.

Forni di Sotto	Gestione diretta
Moggio Udinese	Gestione diretta
Flambro	Gestione diretta
Polcenigo	Gestione diretta
Amaro	Gestione diretta
Somplago – loc. Masareit	Gestione con collaborazione esterna
Maniago	Gestione con collaborazione esterna
San Vito al Tagliamento	Gestione con collaborazione esterna

### Sedi a disposizione delle Guardie ittiche volontarie

COLLEGIO	INDIRIZZO
1	Gorizia - via Mazzini, 11/9 - (uffici Etp)
2	Ronchi dei Legionari - Stazione ferroviaria
3 e 4	Pordenone - via San Quirino 7 - (uffici Etp)
5	Maniago – Palazzo comunale, Piazza Italia
6	Spilimbergo – Palazzo La Loggia del Comune, Piazza Duomo
7	S. Vito al Tagliamento – sede informale
8	Chiusaforte – Teatro comunale
9	Tolmezzo – sede della Regione FVG
10	Maiano - Sala comunale in via Osoppo
11	Tricesimo – Sede informale
12	Udine - via Colugna, 7 - (uffici Etp)
13	Dolegna del Collio, edificio scolastico comunale di Mernicco
14	Ariis di Rivignano - c/o Laboratorio di idrobiologia - (uffici Etp)
15	Ruda - ex scuole, via Mosetti 16

## **Indirizzi per il triennio di programmazione**

Il Programma tiene particolare contezza della Relazione politico programmatica della Regione e del Piano della prestazione di ETP.

Si auspica, inoltre, che la necessaria riforma dell'Ente contempra i seguenti elementi:

- J mantenere la gestione unitaria delle acque interne e del patrimonio ittico;
- J modernizzare e semplificare il settore della pesca sportiva nelle acque interne della regione, riducendo le forme normative e prevedendo in un unico atto regolamentare tutte le disposizioni operative, ora demandate a molte e stratificate norme;
- J razionalizzare le risorse economiche e umane a disposizione;
- J potenziare le forme di collaborazione con le organizzazioni e le associazioni sportive di pesca e stabilire nuove forme di coinvolgimento dei pescatori;
- J attivare forme di collaborazione con il sistema della piscicoltura privata;
- J attuare un'azione articolata e multidisciplinare, per riportare le acque naturali regionali ad una migliore condizione, con particolare riferimento allo stato ecologico delle popolazioni ittiche.

L'azione strategica per il triennio riguarda:

- J la funzionalità, attraverso l'adozione di un approccio scientifico e programmatico nella gestione delle acque interne e delle relative risorse ittiche, bilanciando gli interessi coinvolti;
- J l'economicità, attraverso l'aumento dell'efficienza ed efficacia dell'impiego delle risorse pubbliche;
- J la ricerca di nuove risorse finanziarie, per rendere la struttura amministrativa adeguata alle diverse competenze tecniche e amministrative e alle molteplici attività che è chiamata a svolgere, anche attraverso l'aumento dei canoni di pesca;
- J il potenziamento delle competenze tecniche ed amministrative;
- J il soddisfacimento della domanda di conoscenza e di fruizione dei corsi d'acqua regionali ai fini ricreativi e di pesca sportiva, contribuendo così a riqualificare e migliorare la qualità della vita e dei rapporti umani, in rapporto costante con i diversi soggetti che operano sul territorio.

## **Obiettivi per il triennio**

Coerentemente con la visione e la missione dell'Ente, si vogliono sviluppare le seguenti azioni:

- per l'attività amministrativa, implementare il sistema di controllo di gestione finalizzato al contenimento della spesa ed al monitoraggio continuo dell'efficacia ed efficienza dell'azione svolta. Tra gli obiettivi dell'azione amministrativa si evidenzia il collegamento con il Piano della performance e con gli obiettivi attribuiti al Direttore dell'ente in quanto responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione, che prevedono in particolare la necessità di adoperarsi nell'aggiornamento del Piano dell'anticorruzione e per la pubblicazione dei dati previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e l'impegno per il monitoraggio del programma per la trasparenza e l'integrità.
- per gli allevamenti, migliorare la sicurezza e la formazione del personale operaio, implementare il monitoraggio e controllo dei costi di produzione assieme all'ottimizzazione della nutrizione del pesce; procedere al completamento dell'impianto ittico di Flambro, nonché portare a piena funzionalità quello di Polcenigo;
- per i ripopolamenti, proseguire con l'esecuzione al Piano di gestione ittica, documento di indirizzo strategico per la realizzazione degli obiettivi di tutela della biodiversità, conservazione della fauna ittica e dei relativi habitat, gestione del patrimonio ittico e del relativo prelievo. Il Piano farà una ricognizione delle specie ittiche e degli habitat, individuerà le attività e le misure volte al miglioramento del loro stato, stabilirà i criteri per i divieti e per i regimi particolari di pesca e determinerà il potenziale di prelievo ittico ed i criteri per il ripopolamento dei corpi idrici. Il Piano scandirà i tempi e le procedure per addivenire alla predisposizione dello stesso dando il via alla procedura di VAS e verranno attivati tavoli di confronto con l'utenza e con altre Amministrazioni per il coordinamento delle funzioni comuni (es. immissioni, gare di pesca, ecc).

- Avviare, di concerto con i servizi preposti, l'attività di controllo e monitoraggio delle specie ittiofaghe presenti, al fine di valutare con la massima attendibilità le conseguenze dal punto di vista dell'impatto sulle popolazioni ittiche selvatiche e l'impatto in termini economici sul territorio.
- per rafforzare le specie ittiche autoctone, aumentare la rusticità delle specie marmorata e temolo, effettuando analisi genetiche e marchiature ed introducendo in allevamento nuovi animali selvatici. La presenza dell'anguilla sarà oggetto di specifiche attenzioni in collaborazione con il Servizio regionale competente in materia di pesca professionale; nuovi campi d'azione potranno essere ricercati con la partecipazione dell'Ente ai programmi europei nel settore ambientale;
- per i problemi sanitari degli allevamenti ittici, sviluppare ulteriori ricerche in ambito ittico (densità e qualità popolazione, stress da trasporto, mangimistica, nuovi vaccini, ecc. in collaborazione con l'Università ed il CNR);
- per il volontariato, guardie e operatori ittici, contenere la tendenza alla defezione attirando le nuove generazioni di pescatori ed appassionati, al fine di implementare il controllo del territorio

### **Attività da implementare nel triennio**

Di seguito si elencano e attività da rafforzare, nell'ambito degli indirizzi ed obiettivi già esposti:

- Il Laboratorio di idrobiologia "Paolo Solimbergo" di Ariis deve affermarsi ancora come riferimento dell'attività didattica e di divulgazione scientifica. La mostra permanente delle specie ittiche è entrata a far parte integrante del circuito regionale di visite guidate alle aree di valenza naturale ed ambientale del Friuli Venezia Giulia. Gli alunni delle scuole elementari e medie hanno a disposizione aggiornato materiale didattico e promozionale, mentre l'area adiacente il Laboratorio, con la manutenzione di percorsi naturalistici, consente di evidenziare i processi evolutivi degli ambienti umidi. Saranno confermati i momenti dedicati fornendo materiale audiovisivo e le spiegazioni ed informazioni dell'idrobiologo durante le visite, e la preparazione degli insegnanti sulla didattica ambientale, mentre si cercherà di ravvivare la ricerca svolta nell'ambito del laboratorio stesso.
- L'attività di informazione, promozione e divulgazione rivolte al mondo della pesca, al mondo scientifico ed a quello dei giovani e della scuola, troverà valido supporto anche nelle ormai classiche pubblicazioni (periodico informativo "Pesca e Ambiente", Quaderni ETP- Rivista di idrobiologia) ed in altre pubblicazioni a carattere tematico su supporto cartaceo ed informatico.
- Il sistema informativo, adeguatamente supportato, sia nei software sia nell'hardware, dai recenti ed evoluti prodotti informatici deve proseguire negli aggiornamenti e razionalizzazione delle reti, delle apparecchiature e dei programmi di gestione delle molteplici attività dell'Ente. L'Ente proseguirà inoltre l'attività di georeferenziazione dei dati di interesse per la gestione della fauna ittica e della pesca. A tale scopo verranno create o implementate banche dati e sistemi informativi territoriali, con l'obiettivo duplice di modernizzare e rendere più agevole l'accesso ai dati da parte degli uffici e del pubblico, adeguando l'Ente in prospettiva ai moderni metodi di condivisione dei dati via web o attraverso applicazioni su dispositivi mobili. Uno degli effetti positivi di questa attività di aggiornamento sarà quella di rendere più facilmente fruibili le acque regionali per tutti i pescatori. L'Ente ha già a disposizione la mappa completa dei punti di rilascio del pesce liberato in natura. In tutto, si tratta di oltre 800 siti per i quali sono stati anche elaborati i dati relativi non soltanto al pesce adulto, ma a tutti i rilasci, dalle uova agli avannotti. Questo nuovo strumento permetterà all'Ente di rendere i ripopolamenti ancora più efficaci, razionalizzando al contempo le operazioni, anche dal punto di vista dei costi. Con il nuovo sistema, infatti, è possibile conoscere con precisione quali e quanti trasferimenti sono necessari da uno degli impianti ittici sparpagliati sul territorio al luogo di rilascio, migliorando sostanzialmente anche la gestione degli allevamenti dove sarà possibile determinare il carico di lavoro necessario a soddisfare le richieste per la semina e il ripopolamento.

- Il sito web dell'Ente deve essere periodicamente aggiornato e arricchito per rendere più completa e attrattiva tutta l'informazione che si desidera far transitare al pubblico, confermando una modalità di comunicazione oggi irrinunciabile. E' operativo un sistema di pagamento "on line" di canoni ed autorizzazioni, che costituisce una facilitazione soprattutto per i pescatori che intendono venire da fuori regione. Al contempo la presenza sui social network è destinata a rafforzarsi come strumento utile a raccogliere le indicazioni degli appassionati oltre che a comunicare loro celermente informazioni utili sull'attività dell'Ente e sull'ambiente. Attualmente, la sola pagina Facebook dell'ETP può contare su oltre 1.400 "amici", frequentatori assidui e attenti che apprezzano questo nuovo canale di comunicazione.
- La collaborazione dei volontari, sia guardie ittiche che operatori ittici, come supporto indispensabile nell'ambito della vigilanza e delle molteplici attività necessarie alla gestione e salvaguardia del patrimonio ittico regionale, sarà valorizzata arricchendo le dotazioni e migliorando l'efficienza operativa attraverso attività di aggiornamento e formazione.
- La produzione di materiale ittico autoctono deve confermare standard elevati di purezza genetica ed i ripopolamenti dovranno essere in linea con principi di miglioramento della qualità delle acque e delle popolazioni ittiche autoctone. L'Ente Tutela Pesca svolge la propria attività di riproduzione del patrimonio ittico regionale negli allevamenti principali di Forni di Sotto, Moggio Udinese, Flambro e Polcenigo ed in alcuni incubatoi ed allevamenti minori che sono presenti nei territori comunali di Amaro, Maniago e Somplago di Cavazzo Carnico. Queste strutture, situate in luoghi poco antropizzati ed alimentate con acqua di qualità controllata, consentono di contenere i rischi sanitari e nel contempo di raggiungere l'autosufficienza produttiva.  
Tutti gli impianti dell'Ente hanno ottenuto il conseguimento di "Azienda riconosciuta dalla Commissione Europea e quindi indenni da setticemia emorragica virale (SEV) e da necrosi ematopoietica infettiva (NEI)" saranno oggetto di manutenzione evolutiva.  
Inoltre, correlati alle disponibilità finanziarie assegnate ed anche alle urgenze oggettive riscontrabili, vanno eseguiti interventi ed opere necessari a migliorare l'efficacia e l'efficienza degli allevamenti, tenendo in debito conto le tecnologie innovative, le ricerche scientifiche ed il rispetto dell'ambiente circostante.
- L'ETP intende proseguire ed anzi rafforzare la collaborazione con la confinante Slovenia, dove da tempo può contare su un consolidato dialogo con la Famiglia di pesca di Tolmino e, avviare nuovi contatti con l'Austria. In materia di collaborazione transfrontaliera, intendiamo avviare i contatti necessari a stabilire la disponibilità a lavorare a un progetto Life dedicato alla trota marmorata, assieme alla Slovenia e alla vicina Regione Veneto, coinvolgendo al contempo anche il parco delle Prealpi Giulie.
- L'obiettivo è di sviluppare più stretti rapporti, in collaborazione con Turismo FVG, al fine di attivare programmi di sviluppo turistico che, partendo dalle indubbie valenze ambientali offerte dai corsi d'acqua presenti lungo i confini, siano capaci di richiamare da tutta Europa appassionati di pesca sportiva.

## **CONCLUSIONI**

Le ristrettezze di bilancio conseguenti alla generalizzata crisi economica, ma anche alla riduzione degli introiti dell'ETP relativi ai canoni di pesca sportiva, impongono che per poter conseguire gli obiettivi di programma sopra enunciati sia indispensabile attuare una politica di risparmi e di razionalizzazione della spesa, nonché di ottimizzazione ed aumento delle entrate, operando su tutte le relative voci.

L'analisi delle risorse finanziarie sia in termini di entrata che di spesa viene rappresentata nella seconda parte della presente relazione per Missioni/Programmi per quanto attiene i capitoli della spesa, e per Titoli/Tipologie, per quanto concerne i capitoli di entrata.



## **Rappresentazione finanziaria del Programma delle attività per l'azione amministrativa e gestionale per il triennio 2017-2019**

L'Ente nella predisposizione del bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 si è attenuto ai disposto del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato con il Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";

Come previsto dall'articolo 9 comma 1 del D.Lgs 118 il sistema di bilancio viene a costituire lo strumento essenziale per il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione. Le sue finalità diventano quelle di fornire informazioni in merito ai programmi futuri, a quelli in corso di realizzazione ed all'andamento dell'ente, a favore dei soggetti interessati al processo di decisione politica, sociale ed economico-finanziaria.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale, ha carattere autorizzatorio e verrà aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio rispettivamente per gli esercizi dal 2016 al 2018 in coerenza con i documenti di programmazione dell'Ente.

L'Ente pertanto adotta lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

Al bilancio di previsione l'Ente, come previsto dall'articolo 11, 3° comma, sono allegati il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione, quello concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, il prospetto delle spese obbligatorie, quello delle spese imprevedute, quelli entrata/spesa riferito alle somme vincolate, la nota integrativa redatta secondo le modalità previste all'articolo 5 del decreto medesimo, e la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Come previsto dagli articoli 12 e 13, per omogeneità della classificazione delle spese, viene adottato uno schema di bilancio articolato per Missioni che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e Programmi che evidenziano le finalità della spesa, e Programmi che rappresentano gli Aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni. Ai fini della gestione i Programmi sono stati ripartiti in Macroaggregati, capitoli ed articoli. Nell'ambito dei Macroaggregati viene data separata evidenza delle quote di spesa non ricorrente. La Nota integrativa esplicita le voci di spesa distinte tra ricorrenti e non ricorrenti.

Le entrate, come disposto dagli articoli 15 e 44, sono classificate in Titoli secondo la fonte di provenienza e per Tipologie in base alla natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Ai fini della gestione le tipologie sono state ripartite in categorie, capitoli e articoli secondo il rispettivo oggetto. Nell'ambito delle categorie è stata data separata evidenza delle quote di entrata non ricorrenti. Le entrate in conto capitale sono state destinate al finanziamento di spese di investimento. L'unità di voto è costituita dalla Tipologia

Le spese, come disposto dagli articoli 14 e 45, sono classificate per Missioni che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, ed in Programmi che rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni. I Programmi ai fini della gestione sono ripartiti titoli, macroaggregati, capitoli e articoli. L'unità di voto è costituita dai Programmi. Nella Nota integrativa sono evidenziate le spese non ricorrenti.

Allegato al bilancio il Quadro generale riassuntivo di cui al punto 9.6 dell'allegato 4/1 al D.Lgs 118 reca l'esposizione delle previsioni complessive del bilancio in termini di competenza e di cassa classificate in Titoli e fornisce una visione sintetica e globale dell'intera gestione dell'Ente, relativa alle operazioni di competenza finanziaria dell'esercizio. Per ciascuno degli esercizi in cui è articolato il bilancio presenta il pareggio finanziario in competenza pari a € 2.314.818,87 al lordo delle partite di giro per il 2017, in € 1.840.904,94 per il 2018 ed € 1.709.504,94 per il 2019, e per cassa € 3.593.712,67 nelle entrate ed € 2.471.418,85 nella spesa.

Il risultato di amministrazione presunto previsto dall'art. 42 del D.Lgs 118 e relativi allegati, distinto in fondi liberi, fondi accantonati, fondi vincolati e fondo cassa ammonta ad euro 1.422.419,86. La parte accantonata è pari ad euro 256.401,10, la quota vincolata è pari ad euro 639.000,00, con conseguente parte disponibile pari ad euro 527.018,76, come evidenziato nella tabella allegata al bilancio. In base alle disposizioni del Decreto legislativo n. 118/2011. La parte disponibile sarà applicata alle spese di investimento.

Nella missione 20 "Fondi ed accantonamenti" all'interno del Programma 2 "Fondo crediti di dubbia esigibilità", la somma iscritta al Fondo crediti di dubbia esigibilità fa riferimento a tre capitoli delle entrate di dubbia e difficile esazione, ed è calcolato in base al criterio della media semplice come risulta dalla tabella allegata al bilancio, ed ammonta a totali euro 73.449,03, e le somme previste corrispondono ad euro 71.773,25 (75%) per anno 2017, ad euro 90.683,00 (100%) per anno 2018 e ad euro 90.683,00 (100%) per anno 2019 in applicazione dell'articolo 46 del D.Lgs 118 e dell'allegato 4/2 comma 3.al decreto medesimo. La Nota integrativa al bilancio esplicita i criteri per la determinazione delle somme iscritte al fondo;

La Nota integrativa specifica altresì la composizione dei fondi, in particolare in Programma 1 "Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa", il "Fondo per le spese obbligatorie" e il "Fondo per le spese impreviste", in Programma 2 il "Fondo crediti di dubbia esigibilità, in Programma 3 il "Fondo rischi legali, il "Fondo rinnovi contrattuali" e il "Fondo Trattamento di fine rapporto T.F.R..

Il Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa assomma ad euro 190.709,73 ed è calcolato nella misura non superiore a 1/12esimo delle complessive autorizzazioni a pagare dell'Ente.

Al bilancio è allegato il prospetto degli equilibri di bilancio che consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi del triennio 2017-2019.

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria conteggia tra le entrate quelle di parte corrente quelle dei titoli 1-2-3, e le entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche detratte le spese correnti detratti rimborsi di prestiti; per la parte capitale le entrate del titolo 4 detratte le entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti detratte le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Il prospetto con saldo a zero evidenzia il rispetto del principio di pareggio di bilancio in termini di competenza finanziaria tra la parte corrente e quella in conto capitale.

La spesa per il personale è ripartita nella Missione 16 "Agricoltura politiche agroalimentari e pesca" in Programma 2 "Caccia e pesca" Titolo 1, Magroaggregati 1 "Redditi da lavoro dipendente", 2 "Imposte e tasse a carico dell'Ente" e 3 "Acquisto di beni e servizi" e totalizza in entrata in euro 600.000,00 per l'anno 2017 ed in euro 100.000,00 per gli anni 2018 e 2019, pari al trasferimento regionale. La spesa del personale operaio fa riferimento alla dinamica salariale predefinita dalla contrattazione collettiva nazionale e provinciale per gli operai agricoli e florovivaisti

Sono inoltre stanziati nella Missione 20 "fondi ed accantonamenti" del Programma 3 l'importo di euro 30.000,00 per anno 2017 nel "Fondo di riserva per rinnovi contrattuali" per il previsto rinnovo del contratto integrativo aziendale, ed euro 31.000,00 nel 2017 nel "fondo di riserva per il trattamento di fine rapporto" quale stanziamento per TFR con aumento progressivo nel triennio considerato.

Per l'azione amministrativa e gestionale l'Ente fa riferimento ad un unico centro di responsabilità amministrativa corrispondente al Direttore Sostituto, a cui sono demandate le scelte di gestione delle risorse finanziarie.

## ENTRATE

Di seguito la rappresentazione delle entrate distinta per titoli:

TITOLI	Cassa 2017	2017	2018	2019
2 – trasferimenti correnti	1.152.486,48	1.233.000,00	230.000,00	100.000,00
3 – entrate extratributarie	1.598.081,18	1.435.213,96	1.258.075,80	1.249.675,80
4 – entrate in conto capitale	139.500,00	139.500,00	139.500,00	139.500,00
7 – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9 – entrate per conto terzi e partite di giro	212.873,36	220.329,14	220.329,14	220.329,14
<b>Totale entrate</b>	<b>3.184.643,08</b>	<b>3.028.043,10</b>	<b>1.840.904,94</b>	<b>1.709.504,94</b>

Le entrate si articolano inoltre nelle seguenti tipologie:

TITOLO	TIPOLOGIA	2016	2017	2018
2-trasferimenti correnti	101 – trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.233.000,00	230.000,00	100.000,00
	102 – trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
	103 – trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale titolo 2</b>	<b>1.233.000,00</b>	<b>230.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
3-entrate extratributarie	100 – vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.261.070,80	1.238.070,80	1.229.670,80
	200 – proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.030,00	20.000,00	20.000,00
	300 – interessi attivi	5,00	5,00	5,00
	500 – rimborsi e altre entrate correnti	154.108,16	0,00	0,00
	<b>Totale titolo 3</b>	<b>1.435.213,96</b>	<b>1.258.075,80</b>	<b>1.249.675,80</b>
4-entrate in conto capitale	200 – contributi agli investimenti	139.500,00	139.500,00	139.500,00
	400 – entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale titolo 4</b>	<b>139.500,00</b>	<b>139.500,00</b>	<b>139.500,00</b>
7-anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100 – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale titolo 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9-entrate per conto terzi e partite di giro	100 – entrate per partite di giro	175.329,14	175.329,14	175.329,14
	200 – entrate per conto terzi	45.000,00	45.000,00	45.000,00
	<b>Totale titolo 9</b>	<b>220.329,14</b>	<b>220.329,14</b>	<b>220.329,14</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>		<b>3.028.043,10</b>	<b>1.840.904,94</b>	<b>1.709.504,94</b>

**Di seguito la descrizione dettagliata per tipologia delle entrate distinte per titoli.**

## **TITOLO 2 –trasferimenti correnti**

Nella " Tipologia 101 "trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche", sono rappresentate in Categoria 2 "Trasferimenti correnti da amministrazioni locali", i trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche ed in particolare le somme iscritte in favore di ETP nel bilancio di previsione regionale (cap 4276 Regione), che prevede di sostenere l'Ente per le spese riferite al personale operaio assunto con contratto di diritto privato per tutte le attività di gestione degli impianti ittici compresa la piscicoltura, nonché per il ripopolamento delle acque interne ai sensi dell'articolo 11, comma 16bis della legge regionale 7 luglio 2000 n. 13 come aggiunta dall'articolo 18 comma 1 della legge regionale 25 agosto 2006 n. 17, che vincolano parte dei capitoli della spesa del Macroaggregato 1 "redditi da lavoro dipendente" per un importo complessivo di euro 455.000,00 per l'anno 2017..

I capitoli/articoli vincolati distinti tra entrate e spese dei 600.000,00 iscritti in bilancio regionale, sono rappresentati dal prospetto delle somme vincolate.

Altro trasferimento riguarda il sostegno alle attività di ripopolamento delle acque con l'anguilla; l'Ente continua ad essere il soggetto esecutore delle azioni previste dal Piano Regionale anguilla nel cui ambito opera per conto dell'Amministrazione regionale e in attuazione del Piano Nazionale come previsto dal Regolamento CE 1100/2007. Contestualmente l'Ente collaborerà con altri Enti ed Istituzioni scientifiche nazionali ed europee per migliorare la conoscenza della biologia e dell'ecologia di questa specie, al fine di contribuire a individuare nuovi e più efficaci metodi di gestione dell'anguilla, il cui ruolo ecologico ed economico è di primo piano in ambito comunitario. Lo stanziamento prevede un importo pari ad euro 30.000,00 per il 2017 ed euro 30.000,00 per il 2018, corrispondente alle somme iscritte nel bilancio regionale al capitolo 4273 e rappresentano il trasferimento previsto ai sensi dell'articolo 14, comma 3 della LR 29/12/2010 n. 22.

I capitoli/articoli vincolati entrate/spese correlati ai 30.000,00 iscritti in bilancio regionale, sono rappresentati dal prospetto delle somme vincolate.

Altro ancora per la predisposizione del Piano di gestione ittica, documento di indirizzo strategico per la realizzazione degli obiettivi della biodiversità, conservazione della fauna ittica e dei relativi habitat, gestione del patrimonio ittico e del relativo prelievo. La spesa prevista è di euro 200.000,00 rispettivamente per il 2017 ed euro 100.000,00 per il 2018, che vincolano i capitoli della spesa del Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi". Tale previsione corrisponde alle somme iscritte nel bilancio regionale al capitolo 6801 e rappresentano il trasferimento previsto dall'articolo 6 ter LR 12/5/1971 n. 19 articolo 2 e comma 14 della LR STAB 2016.

I capitoli/articoli vincolati entrate/spese correlati ai 200.000,00 iscritti in bilancio regionale sono rappresentati dal prospetto delle somme vincolate.

E' prevista inoltre un'entrata di euro 3.000,00 quale finanziamento della Regione all'ETP a seguito dell'Accordo stipulato nel 2016 per attività di studio e monitoraggio al fine di risolvere la riserva scientifica sulla specie di interesse comunitario Austropotamobius Torrentium. I capitoli vincolati entrate/spese correlati ai 3.000,00 iscritti in bilancio regionale, sono rappresentati dal prospetto delle somme vincolate.

Non sono previste entrate per la Tipologia 2 "trasferimenti correnti da famiglie" e per la Tipologia 3 "Trasferimenti correnti da imprese".

## **TITOLO 3 –entrate extratributarie**

Tra le entrate del Titolo 3 "entrate extratributarie" la Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", la Categoria 2 "entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi" la quota più consistente è rappresentata dalle entrate per canoni relativi all'esercizio della pesca e al rilascio delle licenze e delle autorizzazioni nelle acque interne che vengono versati dai pescatori per canone annuale.

Per esercitare la pesca nelle acque interne del FVG i pescatori dilettanti del Friuli Venezia Giulia e delle altre regioni devono essere in possesso della licenza di pesca; il rilascio della stessa deve essere preceduto dal pagamento di un canone commisurato allo specifico oggetto dell'autorizzazione medesima.

L'importo corrispondente ai versamenti del canone da parte dei pescatori è previsto in euro 1.070.500,00 per anno 2017 ed euro 1.050.500,00 per il 2018 ed € 1.049.100,00 per il 2019; il capitolo è collegato nella spesa ai capitoli relativi alla stampa dei bollettini autoimbustanti e quello di tenuta del conto corrente postale dedicato per la riscossione, entrambi ricondotti nel Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi", e nelle partite di giro per l'imposta di bollo applicata ai documenti di pesca del Titolo 7 Macroaggregato 2 "uscite per partite di giro".

Tra le entrate della Tipologia 100 sono previste anche quelle riferite dall'assolvimento di obblighi ittiogenici da parte delle Imprese, Consorzi, Enti e Amministrazioni pubbliche per compensare il danno prodotto dalla concessione di derivazioni d'acqua. Sono previsti euro 170.000,00 per l'anno 2017 ed euro 160.000,00 per gli anni 2018 e 2019. Il capitolo è collegato nella spesa a quello afferente l'IVA del Macroaggregato 3 "altre spese correnti" per le fatture attive emesse dall'Ente per la riscossione di dette entrate. La previsione si basa sull'andamento tendenziale delle richieste di derivazione

Altra entrata quella riferita alle prestazioni di servizi per asciutte e recuperi pesce sui corsi d'acqua interni sulla base delle richieste di rimborso ai Consorzi, alle Imprese, agli Enti richiedenti l'intervento. L'Ente ad avvenuto pagamento emette fattura. La previsione è di euro 10.000,00 per ciascun anno considerato nel triennio.

L'entrata è collegata al capitolo della spesa relativo all'IVA per le fatture emesse. La previsione ha tenuto conto della variabilità delle richieste di intervento.

Con riferimento alle entrate da canoni laghetti, qualora le derivazioni di acque superficiali si riferiscano a laghetti alimentati da acque da falda o piovana, gli interessati devono ottenere apposita autorizzazione da parte di ETP. Gli oneri sono determinati in misura proporzionale al numero, superficie dello specchio d'acqua e avuto riguardo all'attività che si svolge e a seconda che il laghetto sia utilizzato anche per l'allevamento della pesca. L'entrata è prevista in euro 9.000,00 per ciascun anno del triennio. La previsione tiene conto di ulteriori autorizzazioni rispetto a quelle sinora rilasciate conseguente ai risultati della ricognizione dei laghetti esistenti ancora privi di autorizzazione.

L'affitto immobili si riferisce ad entrata ricorrente per affitto di un fabbricato presso l'impianto ittico di Polcenigo per l'importo di euro 1.570,80 per ciascuno degli esercizi considerati nel triennio anche per cassa..

La Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" riferisce alle oblazioni (sanzioni).

Il volontariato delle Guardie ittiche è supporto indispensabile nell'ambito della vigilanza e delle molteplici attività necessarie alla gestione e salvaguardia del patrimonio ittico regionale. Questi, unitamente ad altri organi di vigilanza preposti al controllo relativamente alla pesca sportiva e di mestiere nelle acque interne, effettuano attività di prevenzione e repressione di violazioni alle norme che disciplinano la pesca nelle acque interne della regione. Il coordinamento è affidato all'Ufficio Polizia Giudiziaria e Amministrativa dell'Ente. La legge regionale 11 maggio 1993 n. 18 all'articolo 75 impone una riduzione significativa del personale assegnato all'ETP e pertanto l'affidamento dei compiti di vigilanza assume carattere di volontariato con attività regolata da apposito Regolamento.

Le entrate previste sono pari ad euro 20.000,00 per ciascun anno del triennio. Derivano da una previsione sui possibili verbali di accertamento, ordinanze di ingiunzione, ruoli di Equitalia. Il capitolo è collegato nella spesa a quello per la tenuta del conto corrente postale sul quale vengono riscosse le sanzioni. La previsione si attiene alla media tendenziale dell'irrogazione delle sanzioni. Ai sensi del paragrafo 9.11.3 del principio di programmazione di bilancio, le entrate per sanzioni sono considerate non ricorrenti.

La Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti"

A seguito della messa in funzione dell'impianto di Polcenigo, sono emersi alcuni vizi occulti prontamente segnalati alla ditta realizzatrice che non ha provveduto alla loro sistemazione pertanto si è ricorsi alla richiesta di escussione della fidejussione sulla base dell'assicurazione stipulata dalla ditta per il corretto svolgimento del

lavoro. L'Ente prevede di riscuotere l'importo di euro 82.083,93 stanziato per il 2017 quale recupero per danno derivante dalle anomalie riscontrate.

#### **TITOLO 4 –entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale**

Al titolo 4 "entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale" Tipologia 200 "Contributi agli investimenti", sono previste entrate per euro 139.500,00 per ciascuno degli esercizi considerati nel triennio così come iscritte nel bilancio di previsione della Regione al capitolo 6826. Trattasi di finanziamento regionale ai sensi dell'articolo 7, comma 60 della LR FIN 2007, per interventi straordinari per impianti ittici in provincia di Pordenone e di Udine destinato alla copertura delle spese di investimento aventi il medesimo oggetto. Nella spesa tale voce di entrata è collegata con i capitoli riferiti al rimborso del prestito con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di ristrutturazione dell'impianto ittico di Polcenigo dei Macroaggregati 7 "Interessi passivi" di parte corrente, 2 "investimenti fissi lordi e acquisto di terreni e 3 "rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine" delle spese in conto capitale.

I capitoli/articoli vincolati entrate/spese correlati ai 139.500,00 iscritti in bilancio regionale sono rappresentati dal prospetto delle somme vincolate.

Altro trasferimento regionale di € 400.000,00 per anno 2017 per finanziamento per interventi straordinari per l'impianto ittico di Flambro ai sensi dell'articolo 7, comma 60 LR FIN 2007.

#### **TITOLO 7 –anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Il titolo e la tipologia sono a valore zero in quanto non sono previste anticipazioni da istituto tesoriere.

#### **TITOLO 9 –entrate per conto terzi e partite di giro**

Al Titolo 9 "entrate per conto terzi e partite di giro" la Tipologia 100 "Entrate per partite di giro" si riferisce ai versamenti delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali sia su redditi da lavoro dipendente che su redditi da lavoro autonomo e sono commisurate alle somme previste nella spesa per stipendi al personale operaio, indennità agli organi istituzionali, compensi ai lavoratori autonomi ed ai consulenti Si riferisce inoltre alle trattenute sindacali e al fondo di cassa interno (fondo economale). Sono previste maggiori entrate per euro 65.224,23 relative al rimborso da parte del tesoriere per doppio pagamento sulla rata del mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

La Tipologia 200 vede stanziato l'importo presunto dell'imposta di bollo sulle riscossioni da canoni e licenze ed è calcolata sulla base delle entrate previste per tale voce.

### **Residui attivi**

Di seguito la tabella con l'evidenza dei residui attivi previsti:

<b>TITOLI</b>	<b>Residuo attivo presunto</b>
2 – trasferimenti correnti	101.386,48
3 – entrate extratributarie	241.477,05
4 – entrate in conto capitale	400.000,00
7 – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9 – entrate per conto terzi e partite di giro	21.121,64
<b>Totale residui attivi presunti</b>	<b>763.985,17</b>

### **SPESE**

Come riportato in precedenza le nuove modalità di bilancio suddividono le spese in Missioni, Programmi, Titoli e Macroaggregati.

Le Missioni che registrano attribuzioni di poste sono 6 ed i Programmi sono 9 di seguito indicati:

**MISSIONE 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”**

PROGRAMMA 1 “Organi istituzionali”

Capitolo 101 articoli da 1 a 4, 102, 141

**MISSIONE 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

PROGRAMMA 02 “caccia e pesca”

Sono inclusi tutti i capitoli ad eccezione di quelli specificati nelle altre Missioni

**MISSIONE 20 “fondi ed accantonamenti”**

PROGRAMMA 01 “Fondo di riserva”

Capitolo 151, 152/1, 157

PROGRAMMA 02 “Fondo crediti di dubbia esigibilità”

Capitolo 153 e 1017

PROGRAMMA 03 “Altri fondi”

Capitoli 158, 190, 191

**MISSIONE 50 “Debito pubblico”**

PROGRAMMA 02 “Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari”

Capitolo 509/1, 1501

**MISSIONE 60 “Anticipazioni finanziarie”**

PROGRAMMA 01 “Restituzione anticipazioni di tesoreria”

Capitolo 1603

**MISSIONE 99 “Servizi per conto terzi ”**

PROGRAMMA 01 “Servizi per conto terzi e partite di giro”

Capitoli da 1901 a 1909

Tabella riepilogativa per Missioni

MISSIONE	Cassa 2017	2017	2018	2019
1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	44.261,94	44.000,00	40.000,00	40.000,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.540.933,15	2.385.268,02	1.334.444,34	1.195.044,34
20-Fondi ed accantonamenti	190.902,04	182.773,25	122.683,00	123.683,00
50-Debito pubblico	195.672,69	1395.672,69	130.448,46	130.448,46
60-Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99-Servizi per conto terzi	212.873,26	220.329,14	220.329,14	220.329,14
<b>totale</b>	<b>3.184.643,08</b>	<b>3.028.043,10</b>	<b>1.840.904,94</b>	<b>1.709.504,94</b>

Tabella riepilogativa per Missioni e Programmi

MISSIONE	PROGRAMMA	Cassa 2016	2016	2017	2018
1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-organi istituzionali	44.261,94	44.000,00	40.000,00	40.000,00
	<b>totale missione 1</b>	<b>44.261,94</b>	<b>44.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
16-agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2-caccia e pesca	2.510.933,15	2.385.268,02	1.334.444,34	1.195.044,34
	<b>totale missione 16</b>	<b>2.510.933,15</b>	<b>2.385.268,02</b>	<b>1.327.444,34</b>	<b>1.195.044,34</b>
20-fondi ed accantonamenti	1-fondo di riserva	190.902,24	40.000,00	0,00	0,00
	2-fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	71.773,25	90.683,00	90.683,00

	3-altri fondi	0,00	71.000,00	32.000,00	33.000,00
	<b>totale missione 20</b>	<b>190.902,04</b>	<b>182.773,25</b>	<b>122.683,00</b>	<b>123.683,00</b>
50-debito pubblico	1-quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	74.497,13	74.497,13	44.929,73	40.934,88
	2-quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	121.175,56	121.175,56	85.518,73	89.513,58
	<b>totale missione 50</b>	<b>195.672,69</b>	<b>195.672,69</b>	<b>130.448,46</b>	<b>130.448,46</b>
60-anticipazioni finanziarie	1-restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>totale missione 50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
99-servizi per conto terzi	1-servizi per conto terzi e partite di giro	212.873,26	220.329,14	220.329,14	220.329,14
	<b>totale missione 99</b>	<b>212.873,26</b>	<b>220.329,14</b>	<b>220.329,14</b>	<b>220.329,14</b>
<b>totale</b>		<b>3.184.643,08</b>	<b>3.028.043,10</b>	<b>1.840.904,94</b>	<b>1.709.504,94</b>

Tabella riepilogativa per Titoli

TITOLO		Cassa 2017	2017	2018	2019
1	SPESE CORRENTI	2417.042,72	2.252.186,86	1.513.505,53	1.371.110,68
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	433.551,54	433.551,54	28.551,54	28.551,54
4	RIMBORSO DI PRESTITI	121.175,56	121.175,56	85.518,73	89.513,58
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	212.873,26	220.329,14	220.329,14	220.329,14
	<b>totale</b>	<b>3.184.643,08</b>	<b>3.028.043,10</b>	<b>1.840.904,04</b>	<b>1.709.504,94</b>

Tabella riepilogativa per titoli e Macroaggregati

TITOLO	MACROAGGREGATO	Cassa 2017	2017	2018	2019
1 SPESE CORRENTI	1 – redditi da lavoro dipendente	669.742,10	612.171,08	191.677,40	257.277,40
	2- imposte e tasse a carico dell'ente	83.870,00	83.870,00	83.870,00	83.870,00
	3 – acquisto di beni e servizi	1.270.901,45	1.177.545,40	941.245,40	743.245,40
	4 – trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	7 – interessi passivi	74.497,13	74.497,13	44.929,73	40.934,88
	9 – rimborsi e poste correttive delle entrate	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00
	10 – altre spese correnti	312.632,04	299.503,25	239.383,00	240.383,00
	<b>totale</b>	<b>2.477.042,72</b>	<b>2.171.233,16</b>	<b>1.506.505,53</b>	<b>1.371.110,68</b>
2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2 – investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	433.551,54	433.551,54	28.551,54	28.551,54
	4 – altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 – altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>totale</b>	<b>433.551,54</b>	<b>433.551,54</b>	<b>28.551,54</b>	<b>28.551,54</b>
4 RIMBORSO DI PRESTITI	3 – rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	121.175,56	121.175,56	85.518,73	89.513,58
	<b>totale</b>	<b>121.175,56</b>	<b>121.175,56</b>	<b>85.518,73</b>	<b>89.513,58</b>
5 CHIUSURA	1 – chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00



ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
	<b>totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1 – uscite per partite di giro	167.873,26	175.329,14	175.329,14	175.329,14
	2 – uscite per conto terzi	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
	<b>totale</b>	<b>212.873,26</b>	<b>220.329,14</b>	<b>220.329,14</b>	<b>220.329,14</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>3.184.643,08</b>	<b>3.028.043,10</b>	<b>1.840.904,94</b>	<b>1.709.504,94</b>

## TITOLO 1 “Spese correnti”

MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Cassa 2017	2017	2018	2019
1	Redditi da lavoro dipendente	669.742,10	612.171,08	191.677,40	257.277,40
2	Imposte e tasse a carico dell'Ente	83.870,00	83.870,00	83.870,00	83.870,00
3	Acquisto di beni e servizi	1.270.901,45	1.177.545,40	941.245,40	743.245,40
4	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Interessi passivi	74.497,13	74.497,13	44.929,73	40.934,88
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00
10	Altre spese correnti	312.632,04	299.503,25	239.383,00	240.383,00
<b>totale</b>		<b>2.417.042,72</b>	<b>2.171.233,16</b>	<b>1.506.505,53</b>	<b>1.371.110,68</b>

### MACROAGGREGATO 1 – REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Il Macroaggregato afferisce al Programma 2 “caccia e pesca” e alla Missione 16 “agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”

Di seguito i totali del Macroaggregato 1

cassa	2017	2018	2019
524.742,10	612.171,08	191.677,40	257.277,40

Questo macroaggregato comprende, oltre alle spese per il personale operaio, anche gli oneri previdenziali per gli organi collegiali.

L'Ente ha assunto n. 14 operai (15 fino a settembre 2016 poi 1 operaio è andato in pensione) addetti agli impianti ittici a tempo indeterminato e 1 dipendente a tempo determinato. Il costo complessivo del personale operaio riferito ai tre macroaggregati per spese complessive riferite al personale è pari ad euro 455.000,00 per il 2017

L'Amministrazione regionale nel capitolo 4276 del proprio bilancio di previsione ha stanziato euro 455.000,00 per il 2017. I capitoli di questo Macroaggregato sono collegati al capitolo delle entrate 205 iscritto in Tipologia 1 relativo al trasferimento regionale, e ad essi riferiscono anche le somme non vincolate fino a concorso della spesa presumibilmente da sostenersi per redditi da lavoro dipendente. Il maggior dettaglio è specificato nell'illustrazione riferita alla tipologia 101 categoria 2 del titolo 2 delle entrate.

Il personale operaio è soggetto a Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli Operai Agricoli e Florovivaistici, ed è previsto anche il contratto integrativo aziendale per il quale sono stati stanziati euro 30.000,00 in attesa di definire l'importo effettivo sulla base degli accordi tra le parti.

Tra le “imposte e tasse a carico dell'Ente” sono stanziati le spese per IRAP relative agli stipendi per euro 37.000,00 per l'anno 2017..

La spesa per il personale, distinto tra quello a tempo indeterminato e quello a tempo determinato è disaggregata e ripartita su diversi capitoli in armonia con le indicazioni del piano dei conti e glossario Arconet del MEF, per fornire con chiarezza la natura delle spese che gli stessi accolgono.

## MACROAGGREGATO 2 – IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

Gli importi relativi a questo Macroaggregato che è in Missione 16 “agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” Programma 2 “caccia e pesca” verranno gestiti secondo le vigenti norme in materia fiscale. Si provvederà al pagamento, alle scadenze di legge, delle imposte, tasse e tributi vari dovute in base all'attività svolta.

Di seguito i totali del Macroaggregato

<b>cassa</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>83.870,00</b>	<b>83.870,00</b>	<b>83.870,00</b>	<b>83.870,00</b>

Le tasse per mezzi di trasporto previste di pari importo per ciascun anno del triennio e anche per la cassa, si riferiscono a 45 automezzi dell'Ente.

L'IRAP verrà sostenuta per l'attività degli organi collegiali. La previsione è effettuata sulla base della spesa stanziata sui rispettivi capitoli. Le spese per l'IRAP al personale operaio sono rapportate alle voci stipendiali previste come sopra specificato.

L'IRES per reddito sui fabbricati e sui terreni di proprietà dell'Ente si attesterebbe sul dato del precedente esercizio in quanto non sono previste variazioni. Le previsioni per tassa smaltimento rifiuti e per IMU si riferiscono allo storico non essendo previste variazioni.

E' stato previsto un importo anche per l'imposta di registro e bollo per spese a carico dell'Ente in relazione agli atti soggetti a registrazione previsti nel triennio.

Per imposte non altrimenti classificabili la previsione si basa sulle somme che annualmente vengono sostenute per TASI e per le derivazioni d'acqua ad uso ittiogenico.

Il calcolo per presunto IVA è direttamente collegato ai capitoli di entrata riferiti agli incassi da proventi per prestazione di servizi, per i recuperi pesce conseguenti alle asciutte, e per somme versate dalle ditte per obblighi ittiogenici.

## MACROAGGREGATO 3 – ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Di seguito i totali del Macroaggregato

<b>cassa</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
1.167.901,45	1.177.545,40	941.245,40	743.245,40

Gli importi relativi a questo Macroaggregato sono così suddivisi in base alle Missioni ed ai Programmi:

<b>MISSIONE</b>	<b>PROGRAMMI</b>
1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - organi istituzionali
16 - agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"	2 - caccia e pesca

Si tratta di un Macroaggregato corposo che comprende una ampia gamma di spese relative a vari capitoli.

Con riferimento alle spese in Missione 1 “servizi istituzionali, generali e di gestione” Programma 1 “Organi e incarichi istituzionali dell’amministrazione”

I capitoli si riferiscono alle spese per gli organi collegiali per indennità e rimborsi spese. Le indennità sono fissate da delibere di Giunta regionale; gli stanziamenti per i rimborsi spese tengono conto delle presunte riunioni del Consiglio direttivo. Invariato rispetto al 2016 il compenso spettante al Collegio dei Revisori dei Conti. Nel 2017 sono state previste spese per le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali..

Le spese per il funzionamento dell’Ente sono disaggregate in Missione 16 Programma 2 “caccia e pesca”;si evidenziano di seguito le previsioni di spesa con valutazioni sulle poste allocate.

Gli acquisti, i servizi e le forniture, ritenuti di limitato importo saranno effettuati secondo le disposizioni del D.P.G.R. n. 105/2000, e delle ulteriori indicazioni che sono riportate nel regolamento per i lavori, provviste ed i servizi da eseguirsi in economia dell’Ente. Saranno inoltre considerate le disposizioni riguardanti l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Il controllo di gestione per le spese di funzionamento con particolare attenzione a conseguire risparmi sulle utenze ed i beni di consumo ha consentito di formulare delle previsioni rapportate con i consumi effettivamente sostenibili.

Le spese per gas ed energia elettrica per gli uffici di Udine, Gorizia e Pordenone nonché quelle riferite agli impianti ittici rappresentano i maggiori stanziamenti del Macroaggregato;

Gli acquisti riguarderanno principalmente materiali di consumo; i noleggi si riferiscono a contratti già in essere (fotocopiatrici).

Sono previste anche spese per la manutenzione ordinaria delle attrezzature d’ufficio e per l’adeguamento delle stesse, oltre che per la manutenzione ordinaria degli immobili dell’Ente.

Sono previsti stanziamenti sulla base dello storico, per far fronte alle spese postali, a quelle riferite ai bolli e alle spese telefoniche..

Per le spese di manutenzione dei mezzi di trasporto lo stanziamento è formulato tenendo in considerazione l’andamento della spesa sostenuta per tali servizi nell’ultimo biennio nonché l’aumento del numero dei contratti in essere che sono passati da 7 unità (n. 6 con validità biennale a decorrere dall’1/7/2016, e 1 con validità annuale a decorrere dal 20/10/2016), a fronte di n. 4 degli anni precedenti. Inoltre si è tenuto nella dovuta considerazione la vetustà del parco automezzi dell’ente che richiede un numero sempre maggiore di interventi di manutenzione e riparazione.

Per l’acquisto del carburante diesel e benzina, lo stanziamento è formulato tenendo conto dell’andamento della spesa sostenuta per tali prodotti nell’ultimo biennio e l’eventuale rincaro dei prezzi dei carburanti.

L’Ente nel triennio dovrà sostenere le spese per i diversi contratti di locazione , in particolare fino al 30 ottobre 2017 quello relativa al terreno sul quale insiste il la porzione di un capannone con annessi uffici interni e servizi igienici di Nespolo, fino al 31 gennaio 2022 quella relativa al terreno sul quale insistono otto vasche di cemento e due piccoli locali adibiti a deposito e avanotteria nel comune di Amaro. Inoltre il comodato d’uso fino all’8 settembre 2020 dei terreni agricoli su cui insiste l’incubatoio ittico di Somplago.

Sono garantite in bilancio le poste per i contratti pluriennali e annuali in essere riferiti a:

- ) Fornitura mangimi per salmonoidi
- ) Stampa Notiziario ETP
- ) Fornitura ossigeno liquido e gassoso
- ) Pulizia sedi uffici
- ) Fornitura carta risme
- ) Riparazione e sostituzione pneumatici
- ) Adesione a convenzione Consip

- ) Copertura assicurativa rischi vari
- ) Servizio di brokeraggio
- ) Servizio di sorveglianza sanitaria
- ) Elaborazione buste paghe operai
- ) Adempimenti sicurezza ex D.Lgs 81/2008
- ) Noleggio stampanti multifunzioni di rete.

Le somme stanziare per gli appuntamenti fieristici e divulgativi, realizzati spesso con l'allestimento di acquari e la distribuzione del materiale divulgativo prodotto dall'Ente, oltre che mostre ittiche organizzate anche al di fuori dei confini regionali, rappresenteranno per il triennio importanti occasioni per diffondere la varietà dei corsi d'acqua della nostra Regione e far conoscere le numerose specie ittiche che popolano i nostri fiumi e le attività divulgative svolte presso l'Acquario di idrobiologia di Ariis di Rivignano.

"Pescare Show" di Vicenza, "Pollice Verde" di Gorizia, "Agriest" di Udine, "Friuli doc" di Udine, "Next" di Trieste, "L'ornitologica" di Tricesimo, "Exporiva" di Riva del Garda, "Fiera dell'artigianato" di Milano saranno gli appuntamenti tradizionali ai quali si aggiungeranno la partecipazione alle iniziative locali organizzate dall'Ente con proposte turistiche, da Comuni e Pro loco, da singole Associazioni di pescatori con i quali esiste da anni una solida collaborazione. La previsione di spesa è rapportata a questi eventi e comunque contenuta in considerazione del fatto che alcune partecipazioni non comportano spese o sono a titolo gratuito.

I servizi di consulenza e le prestazioni professionali fanno riferimento al servizio di consulenza lavoristica da parte della Confagricoltura per l'attività svolta dagli organi collegiali e dal personale operaio, per il commercialista e per l'addetto stampa..

L'ETP, in attuazione della legge istitutiva ha emanato il Regolamento approvato con delibera del Consiglio direttivo n. 18/CD/2015, che disciplina l'attività degli operatori ittici; questi vengono selezionati e addestrati per supportare l'Ente nello svolgimento delle operazioni di salvaguardia della fauna ittica in difficoltà in particolare nel caso di asciutte naturali o artificiali nei corsi d'acqua della regione FVG, per operazioni di semina finalizzate al ripopolamento, nella raccolta di dati e campioni biologici per il monitoraggio ambientale, studio e ricerca scientifica, per l'attività sul campo per progetti di ricerca in collaborazione con Università, ARPA enti ed altri Istituti, e per l'allestimento di stand presso fiere e mostre.

Questi svolgono l'attività senza fini di lucro, in modo personale, spontaneo, volontario nel rispetto dei principi di cui alla Legge –quadro sul volontariato. Non è retribuita e non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro. L'ETP rimborsa soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti stabiliti dal Consiglio direttivo. Le prestazioni sono disciplinate dalle norme riferite al lavoro accessorio di cui al D.Lgs n. 81/2015 che non richiedono la stipula di un contratto. L'Ente ritiene di affidare incarichi individuali a persone che abbiano maturato adeguata esperienza nel settore dell'allevamento ittico in quanto le attività non sono gestibili con le risorse umane disponibili presso l'Ente e comunque si tratta di prestazioni temporanee, destinate ad essere riassorbite nell'ambito della prevista prossima riforma dell'Ente. L'affidamento diretto degli incarichi è disciplinato dal decreto del Presidente della Regione n. 331/2009. Lo stanziamento a capitolo si riferisce al rimborso delle spese sostenute.

Per il Piano di Gestione Ittica è previsto l'avvio delle attività, anche con l'attribuzione di incarichi esterni, previa indagine sulle risorse interne relativamente ai seguenti aspetti:

- ) Redazione del rapporto ambientale di VAS
- ) Analisi socio economica
- ) Gestione dei data base e rappresentazione dei dati raccolti
- ) Dati descrittivi su morfologia e idrologia dei corpi idrici
- ) Individuazione e valutazione delle pressioni ambientali
- ) Acquisizione dati relativi alla fauna ittica nello stato di fatto (aspetti sanitari, demografici, genetici)
- ) Dati e indirizzi di gestione della fauna ittiofaga
- ) Indirizzi funzionali alla produzione ittica a scopo di ripopolamento
- ) Coordinamento generale delle attività e redazione dei testi.

La spesa è coperta dal finanziamento regionale.

Per Piano anguilla le spese previste si riferiscono alle prestazioni di servizio da parte di aziende specializzate per conseguire l'accrescimento di novellame di anguilla, che verrà immesso in due valli di pesca della laguna di Grado e Marano, in attesa che raggiunga la maturità sessuale e possa essere liberata. Si prevede inoltre di acquistare del novellame per la realizzazione del Piano regionale di gestione di questa specie, da liberare in parte in valli da pesca, ed in parte in corsi d'acqua naturale. Le spese sono collegate con il capitolo di entrata relativo al trasferimento di somme per il triennio da parte della Regione per Piano anguilla.

La Regione nel 2016 ha stipulato un Accordo di collaborazione per attività di studio e monitoraggio al fine di risolvere la riserva scientifica sulla specie di interesse comunitario Austropotamobus Torrentium con l'ETP e l'Università degli Studi di Trieste – Dipartimento di Scienze della vita.

L'ETP nel 2017 concorrerà al finanziamento delle attività previste dall'Accordo oltre che con il valore dei beni, dei mezzi e dei materiali utilizzati, anche con il conferimento della forza lavoro necessaria allo svolgimento delle attività. Le spese relative al personale strutturato impiegato saranno giustificate su base oraria. Il finanziamento regionale è pari a euro 3.000,00.

Gli stanziamento per l'attività didattico-divulgativa si riferiscono alla realizzazione di una consistente e differenziata quantità di prodotti stampati e la partecipazione e organizzazione di incontri e manifestazioni fieristiche.

Proseguirà la stampa e la diffusione gratuita del periodico informativo "Pesca e Ambiente", storica pubblicazione che dal 1971 raggiunge con continuità i tesserati in possesso di licenza ETP, le associazioni di settore, le istituzioni scientifiche ed amministrative sia italiane che estere, diffondendo iniziative attuate dall'Ente e approfondimenti di carattere ambientale con particolare attenzione a quello acquatico.

La rivista manterrà la tradizionale veste grafica, sarà realizzata a 24 pagine a colori, con tiratura complessiva di 22.000 copie e periodicità quadrimestrale con uscite nei mesi di marzo, luglio e dicembre. Le poste stanziare garantiscono la copertura finanziaria ai contratti annuali e pluriennali.

Per quanto riguarda la disinfezione, questa viene effettuata presso tutti gli impianti per la salvaguardia della salute delle specie ittiche esistenti; all'interno degli stessi tali interventi vengono decisi dal veterinario che ha un incarico triennale. Gli esami virologici sono necessari per il controllo delle malattie delle specie ittiche e vengono eseguiti periodicamente dall'Istituto Zooprofilattico delle tre Venezie. Gli esami vengono eseguiti sulle uova, sugli avannotti e sugli adulti. Per il triennio la spesa prevista è confermata sulla base degli interventi periodicamente effettuati.

#### **MACROAGGREGATO 4 – TRASFERIMENTI CORRENTI**

In questo Macroaggregato della Missione 16 "agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" e Programma 2 "caccia e pesca" tutte le previsioni sui capitoli di seguito specificati sono a zero su tutto il triennio e anche per cassa.

#### **MACROAGGREGATO 7 – INTERESSI PASSIVI**

Il Macroaggregato 7 si riferisce alla quota interessi che deve essere sostenuta nel triennio a fronte del mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Di seguito i totali del Macroaggregato

<b>cassa</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
74.497,13	74.497,13	44.929,73	40.934,88

Per i lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'allevamento ittico di Polcenigo (PN) l'Ente ha stipulato un contratto di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti Spa per l'importo complessivo di euro 1.464.146,00. L'importo della rata semestrale per interessi è di euro 65.224,23 (n. 32 rate, dal 31/12/2011 fino al 30/06/2027),

Per tale prestito la Regione Friuli Venezia Giulia trasferisce all'Ente la somma di euro 139.500,00, pertanto i capitoli della spesa riferiti alla quota interessi e quota capitale sono direttamente collegati al capitolo delle entrate della tipologia 200 del titolo II. Il capitolo considera anche la maggiore cifra derivante dal doppio pagamento effettuato dal tesoriere per rata dicembre 2016.

Nel corso del triennio verranno pagati complessivi euro 134.610,91 per quota interessi ed euro 256.734,47 per quota capitale distinta in n. 6 rate sottospicificate:

#### PIANO DI AMMORTAMENTO MUTUO CC.DD.PP. S.p.A.

N. RATA	SCADENZA	QUOTA CAPITALE	QUOTA CAPxANNO	QUOTA INT.	QUOTA INTxANNO	RATA SEM.LE	RATA ANNUALE
12	30/06/2017	40.384,84	81.702,16	24.839,39	48.746,30	65.224,23	130.448,46
13	31/12/2017	41.317,32		23.906,91		65.224,23	
14	30/06/2018	42.271,34	85.518,73	22.952,89	44.929,73	65.224,23	130.448,46
15	31/12/2018	43.247,39		21.976,84		65.224,23	
16	30/06/2019	44.245,97	89.513,58	20.978,26	40.934,88	65.224,23	130.448,46
17	31/12/2019	45.267,61		19.956,62		65.224,23	
	TOTALE		256.734,47		134.610,91		391.345,38

### MACROAGGREGATO 9 – RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

#### TITOLO 1 "Spese correnti"

Il Macroaggregato 9 della Missione 16 "agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" Programma 2 "caccia e pesca".

Di seguito i totali del Macroaggregato

cassa	2017	2018	2019
5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00

Questo Macroaggregato fa riferimento ai rimborsi spese ai collaboratori ittici e ai rimborsi per somme da restituire ai pescatori per duplice pagamento delle licenze o per importo corrisposto per importo superiore al dovuto.

### MACROAGGREGATO 10 – ALTRE SPESE CORRENTI

Le somme previste in questo Macroaggregato fanno riferimento alla Missione 20 "fondi ed accantonamenti" Programmi 1 "fondo di riserva" 2 "fondo crediti di dubbia esigibilità" e al Programma 3 "altri fondi", e alla Missione 16 "agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" Programma 2 "caccia e pesca" per le assicurazioni.

Di seguito i totali del Macroaggregato

cassa	2017	2018	2019
312.632,04	299.503,25	239.383,00	240.383,00

Il "fondo crediti di dubbia esigibilità" è stato determinato e ripartito in annualità secondo le disposizioni del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" come specificato nella Nota integrativa a cui si rinvia. Gli stanziamenti per gli altri fondi sono in taluni casi prudenziali in altri, come il "fondo di riserva rinnovi contrattuali" ed il "fondo di riserva per il trattamento di fine rapporto" si basano rispettivamente sull'ammontare

previsto da contratto integrativo aziendale, l'altro sul presunto aumento per TFR, mentre il "fondo rischi legali sulla base della somma presunta riferita ad un accordo transattivo per una causa legale pendente. Il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa è calcolato nella misura non superiore a 1/12 delle complessive autorizzazioni a pagare dell'Ente.

L'Ente ha affidato il servizio di brokeraggio assicurativo per la gestione del pacchetto assicurativo alla "B & S Italia spa Broker di assicurazioni" fino al 30 aprile 2017 poi seguirà gara per nuovo affidamento.

Di seguito i contratti stipulati con l'indicazione della scadenza di ciascun contratto:

- ] per la tutela legale con la "Das Assicurazioni" scade il 30 aprile 2017;
- ] per polizza infortuni ed RCA con la "Compagnia Gruppo Itas Mutua" scade il 30 aprile 2017;
- ] per i corpi imbarcazioni con la "Unipolsai Spa" scade il 30/4/2017;
- ] per corpo veicoli terrestri alla "Compagnia Gruppo Itas Mutua" scade il 30 aprile 2017;
- ] per incendio con la "Unipolsai spa" scade il 30 aprile 2017;
- ] per furto con l'"Italiana Assicurazioni" scade il 30 aprile 2017;
- ] per RCTO con l'"Italiana Assicurazioni" scade il 30 aprile 2017;

## TITOLO 2 "Spese in conto capitale"

MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	Cassa 2017	2017	2018	2019
2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	433.551,54	433.551,54	28.551,54	28.551,54
4	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>		<b>433.551,54</b>	<b>433.551,54</b>	<b>28.551,54</b>	<b>28.551,54</b>

### MACROAGGREGATO 2 – INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

cassa	2017	2018	2019
33.551,54	433.551,54	28.551,54	28.551,54

Il Macroaggregato è in Missione 16 Programma 2 titolo II.

L'importo per l'acquisto di mezzi di trasporto mediante leasing è quello del contratto pluriennale in essere. Il capitolo 1305 riguarda le spese per i lavori di ristrutturazione dell'impianto di Polcenigo e rappresenta la somma residua che unitamente all'ammontare del mutuo è coperta dal trasferimento dalla Regione di euro 139.500,00 annui.

Sono previsti stanziamenti per il completamento dell'impianto ittico di Flambro, dotando la nuova avannotteria delle vasche e dei collegamenti idraulici e consentendo così di demolire la vecchia struttura in quanto facente parte integrante del progetto già approvato. Sono previsti inoltre lavori di sistemazione dell'argine della strada di accesso all'impianto in quanto il dissesto in corso impedisce l'ingresso dei mezzi necessari al prelievo della fauna ittica per poter procedere quindi all'azione di ripopolamento di competenza.

E' inoltre prevista la realizzazione della recinzione e la copertura ed il tamponamento dell'impianto ittico di Maniago precedentemente realizzato con un telone in pvc sorretto da struttura tubolare. Sono previsti anche lavori di manutenzione straordinaria presso l'impianto ittico di Forni di sotto e in quello di Moggio Udinese.

Nel 2017 si provvederà alla sistemazione dell'impianto di pulizia delle vasche dell'allevamento ittico di Polcenigo per trasferirvi rapidamente il pesce al momento allevato presso l'impianto ittico di Flambro, ove si manifestano

gravissimi problemi di eccesso di carico . E' in atto un'epidemia di saprolegnia che sta decimando alcuni stock, sia di trota fario che di marmorata per l'impossibilità di alleggerire l'impianto.

Si interverrà successivamente con impianti fotovoltaici usufruendo delle risorse derivanti dall'avanzo disponibile per avvicinare l'Ente alla green economy e ridurre i costi elettrici che gravano sul bilancio.

Premesso che l'acqua attinta da pozzo non è sufficiente a garantire il funzionamento dell'intero impianto di Flambro, e che La carenza d'acqua proveniente dalla Roggia si è manifestata nel 2016 in diversi periodi, accentuandosi però nel mese di dicembre, in cui si è affermata un'epidemia di saprolegniosi che, nonostante le cure tentate, ha causato una grossa perdita di pesce, proseguita anche nel mese di gennaio '17, resta del tutto evidente la necessità di terebrare, appena possibile nel corso del 2017, alcuni nuovi pozzi che consentano di rinunciare definitivamente alla derivazione dalla Roggia.

A seguito della messa in funzione dell'impianto di Polcenigo, sono emersi alcuni vizi occulti prontamente segnalati alla ditta realizzatrice, che non ha provveduto alla loro sistemazione, pertanto si è ricorsi alla richiesta di escussione della fidejussione prestata dalla ditta a garanzia sullo stato finale dei lavori. L'Ente prevede di riscuotere l'importo di euro 82.083,93 con il quale sarà possibile sanare le anomalie riscontrate. Il capitolo nella spesa è quindi collegato con il capitolo di entrata della tipologia 500 del titolo 3. Nel caso in cui tale entrata non si realizzi tempestivamente, si considererà l'ipotesi di intervenire con fondi propri, per poi rivalersi secondo legge.

Si procederà inoltre all'acquisto di elettrostorditori in quanto quelli in uso presso l'Ente sono da sostituire anche per gli elevati costi di riparazione e manutenzione essendo datati oltre che spese di manutenzione straordinaria per quelli in uso. Si provvederà anche con l'acquisto di vestiario e dispositivi di sicurezza per i collaboratori ittici e ai corsi di formazione per lavori in quota e attività con le barche.

L'Ente dispone di n. 45 automezzi dislocati sull'intero territorio regionale e, più specificatamente, presso i 15 Collegi di Pesca, i Recapiti delle Aree Operative, gli impianti ittici e le sedi Etp. Tali automezzi vengono utilizzati abitualmente sia dal personale dell'Ente, che dal personale volontario (Guardie e Collaboratori Ittici) e dal personale operaio dipendente per l'esercizio delle specifiche attività e delle mansioni loro affidate. Nello specifico, il parco automezzi dell'Ente tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia si compone di n. 31 autoveicoli, immatricolati tra il 1995 e il 2012, destinati al solo trasporto di persone e di n. 14 autocarri, immatricolati tra il 1996 e il 2009 che, destinati al trasporto sia di cose sia di persone (pick up, land rover, etc.), vengono impiegati soprattutto nel trasporto di materiale ittico durante le operazioni di recupero e di semina. Trattandosi di mezzi obsoleti e con elevati costi di manutenzione, ma indispensabili per lo svolgimento dell'attività dell'ente, alcuni verranno sostituiti in particolare quelli adatti al trasporto del pesce. Lo stanziamento delle somme avverrà con applicazione dell'avanzo disponibile. E' previsto inoltre l'acquisto delle imbarcazioni indispensabili per l'attività dell'Ente.

#### **TITOLO 4 "Rimborso di prestiti"**

<b>MACROAGGREGATO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
3	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	81.702,16	81.702,16	85.518,73	89.513,58
<b>totale</b>		<b>81.702,16</b>	<b>81.702,16</b>	<b>85.518,73</b>	<b>89.513,58</b>

Il Macroaggregato 3 fa riferimento al rimborso alla Cassa Depositi e Prestiti della quota capitale del mutuo. Si rinvia per le specifiche a quanto sopraesposto a proposito della quota interessi.

#### **TITOLO 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro"**

<b>MACROAGGREGATO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Cassa 2017</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
1	Uscite per partite di giro	167.873,26	175.329,14	175.329,14	175.329,14



2	Uscite per conto terzi	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
<b>totale</b>		<b>212.873,26</b>	<b>220.329,14</b>	<b>220.329,14</b>	<b>220.329,14</b>

Il Macroaggregato 1 fa riferimento ai versamenti delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, sia su redditi da lavoro dipendente, che su redditi da lavoro autonomo, e sono commisurate alle somme previste nella spesa per stipendi al personale operaio, indennità agli organi istituzionali, compensi ai lavoratori autonomi ed ai consulenti esterni e alle spese per split payment. Si riferisce inoltre alle trattenute sindacali e al fondo di cassa interno (fondo economale).

Il Macroaggregato 2 vede stanziato l'importo presunto dell'imposta di bollo sulle riscossioni da canoni e licenze ed è calcolata sulla base delle entrate previste per tale voce.

## Residui passivi

Di seguito la tabella dei residui passivi presunti

Missione	Programma 2	Titolo	Importo residuo passivo presunto
1-servizi istituzionali e generali, di gestione	1-organi istituzionali	1-spese correnti	261,94
	Totale missione 1		261,94
16-agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2-caccia e pesca	1-spese correnti	373.027,79
		2-spese in conto capitale	0,00
	<b>Totale missione 16</b>		<b>373.027,79</b>
20-fondi e accantonamenti	1-fondo di riserva	1-spese correnti	0,00
		2-spese in conto capitale	0,00
	2-fondo crediti di dubbia esigibilità	1-spese correnti	0,00
		2-spese in conto capitale	0,00
	3-altri fondi	1-spese correnti	0,00
	<b>Totale missione 20</b>		<b>0,00</b>
50-debito pubblico	2-quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1-spese correnti	0,00
		2-spese in conto capitale	0,00
	<b>Totale missione 20</b>		<b>0,00</b>
60-anticipazioni finanziarie	1-restituzione anticipazione di tesoreria	5-chiusura anticipazione di tesoreria	0,00
	<b>Totale missione 60</b>		<b>0,00</b>
99-servizi per conto terzi	1-servizi per conto terzi e partite di giro	7-spese per conto terzi e partite di giro	28.861,26

	<b>Totale missione 99</b>		<b>28.861,26</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>402.150,99</b>

Udine, li 6 giugno 2017

**IL PRESIDENTE**  
Dott. Flaviano FANTIN

## **ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI**

### **ENTRATE**

2.01.01.02.001 CAPITOLO 215

Finanziamento regionale per attività di studio e monitoraggio al fine di risolvere la riserva scientifica sulla specie di interesse comunitario Austropotamiobus Torrentium

### **SPESE**

1.03.02.99.999 CAPITOLO 731

Finanziamento regionale per attività di studio e monitoraggio al fine di risolvere la riserva scientifica sulla specie di interesse comunitario Austropotamiobus Torrentium

**ENTRATE**

codice piano dei conti	capitolo	articolo	descrizione	stanziamento a bilancio di previsione				variazioni				risultato della variazione			
				competenza			cassa	competenza			cassa	competenza			cassa
				2017	2018	2019	2017	2017	2018	2019	2017	2017	2018	2019	2017
2.01.01.02.001	205		Trasferimenti dalla Regione anche in via anticipata per il personale assunto con contratto di diritto privato dall'ETP del FVG per tutte le attività di gestione degli impianti ittici compresa piscicoltura, nonché ripopolamento delle acque interne - art. 11 comma 16bis LR 3/7/2000 n. 13 come aggiunto da art. 18 comma 1 LR 25/8/2006 n. 17	455.000,00	100.000,00	100.000,00	373.100,00	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00	600.000,00	100.000,00	100.000,00	518.100,00
2.01.01.02.001	214		Trasferimento regionale per la predisposizione del Piano di gestione ittica art. 6 TER LR 12/5/1971 n. 19 art 2 comma 4 LR STAB 2016	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00
4.02.01.02.001	1407		finanziamento della Regione all'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia per interventi straordinari per impianti ittici in provincia di Pordenone e di Udine - art. 7 comma 60 LR FIN 2007	139.500,00	0,00	0,00	139.500,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	539.500,00	0,00	0,00	539.500,00
2.01.01.02.001	215		Finanziamento regionale per attività di studio e monitoraggio al fine di risolvere la riserva scienifica sulla specie di interesse comunitario austropotamobius torrentium	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
3.01.02.01.999	501		canoni per l'esercizio della pesca e rilascio licenze ed autorizzazioni nelle acque interne del FVG artt. 2-4-5 LR del 9/6/2008	1.070.500,00	1.050.500,00	1.049.100,00	1.109.307,05	0,00	7.000,00	0,00	0,00	1.070.500,00	1.057.500,00	1.049.100,00	1.109.307,05

3.05.02.03.002	702	recuperi di somme erogate su capitoli di spesa compresi i rientri di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	65.224,23	0,00	0,00	65.224,23	65.224,23	0,00	0,00	65.224,23
		<b>totale</b>	<b>1.765.000,00</b>	<b>1.250.500,00</b>	<b>1.249.100,00</b>	<b>1.721.907,05</b>	<b>713.224,23</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>713.224,23</b>	<b>2.478.224,23</b>	<b>1.257.500,00</b>	<b>1.249.100,00</b>	<b>2.435.131,28</b>

**SPESE**

codice piano dei conti	capitolo	articolo	descrizione	stanziamento a bilancio di previsione				variazioni				risultato della variazione			
				competenza			cassa	competenza			cassa	competenza			cassa
				2017	2018	2019	2017	2017	2018	2019	2017	2017	2018	2019	2017
1.01.01.01.002	500	1	voce stipendiale corrisposta al personale operaio a tempo	241.400,00	50.000,00	50.000,00	262.076,41	86.000,00	0,00	0,00	86.000,00	327.400,00	50.000,00	50.000,00	348.076,41
1.01.01.01.003	500	3	straordinario per il personale operaio a tempo indeterminato	18.000,00	0,00	0,00	20.495,64	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	27.000,00	0,00	0,00	29.495,64
1.01.01.01.004	500	4	indennità e altri compensi corrisposti al personale a tempo indeterminato	70.000,00	57.377,40	75.177,40	80.370,88	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00	86.000,00	57.377,40	75.177,40	96.370,88
1.01.01.01.002	500	5	buoni pasto corrisposti al personale operaio	16.000,00	16.000,00	16.000,00	20.076,62	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	26.000,00	16.000,00	16.000,00	30.076,62
1.01.01.01.006	500	7	voce stipendiale corrisposta al personale a tempo determinato	15.000,00	15.000,00	15.000,00	18.932,21	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	25.000,00	15.000,00	15.000,00	28.932,21
1.01.01.01.007	500	9	straordinario per il personale operaio a tempo determinato	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.828,33	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	3.500,00	1.500,00	1.500,00	3.828,33
1.01.01.01.008	500	10	indennità e altri compensi corrisposti al personale operaio a tempo determinato	1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.221,31	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	2.000,00	1.500,00	1.500,00	2.221,31
1.01.02.01.001	500	11	contributi obbligatori a personale operaio	85.495,30	44.200,00	92.000,00	100.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	95.495,30	44.200,00	92.000,00	110.000,00
1.01.02.02.001	500	14	asegni familiari a personale operaio	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.361,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	2.100,00	1.100,00	1.100,00	2.361,00
			tot	449.495,30	186.677,40	252.277,40	506.362,40	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00	594.495,30	186.677,40	252.277,40	651.362,40
1.03.02.11.999	730	3	altre prestazioni professionali specialistiche n.a.c.	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	200.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00
2.02.01.09.999	1307		finanziamento all'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia per interventi straordinari per l'impianto ittico in provincia di Pordenone e di Udine art. 2 comma 2 LR 12/8/2016 n. 14	0,00	0,00	0,00	0,00	269.826,42	0,00	0,00	269.826,42	269.826,42	0,00	0,00	269.826,42

2.02.01.09.002	1001	2	acquisto, ripristino, manutenzione straordinaria di immobili e pertinenze di proprietà dell'Ente compresi gli impianti tecnologici	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00	0,00	0,00	95.000,00	95.000,00	0,00	0,00	95.000,00
2.02.01.09.002	1002	2	acquisto, manutenzione straordinaria di immobili e loro pertinenze in comodato e locazione passiva	0,00	0,00	0,00	0,00	35.173,58	0,00	0,00	35.173,58	35.173,58	0,00	0,00	35.173,58
1.03.02.99.999	731		finanziamento all'ETP per attività di studio e monitoraggio al fine di risolvere la riserva scientifica sulla specie di interesse comunitario austropotamoibus torrentium	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
1.03.02.10.001	506		prestazioni professionali n.a.c.	22.000,00	13.500,00	13.500,00	49.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	22.000,00	20.500,00	13.500,00	49.000,00
1.10.01.01.001	191		fondo per il trattamento di fine rapporto (t.f.r.)	31.000,00	32.000,00	33.000,00	0,00	-20.000,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00	32.000,00	33.000,00	0,00
1.10.01.02.001	151		fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	190.902,04	0,00	0,00	0,00	-20.000,00	0,00	0,00	0,00	170.902,04
1.01.02.02.003	500	15	indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro al personale operaio	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
1.07.05.04.003	1501		quota capitale del mutuo per gli impianti ittici in provincia di Pordenone e di Udine (spesa vincolata)	81.702,16	85.518,73	89.513,58	81.702,16	39.473,40	0,00	0,00	39.473,40	121.175,56	85.518,73	89.513,58	121.175,56
4.03.01.04.003	509	1	interessi passivi per mutuo impianti ittici in provincia di Pordenone e di Udine (spesa vincolata)	48.746,30	44.929,73	40.934,88	48.746,30	25.750,83	0,00	0,00	25.750,83	74.497,13	44.929,73	40.934,88	74.497,13
			<b>totale</b>	<b>732.943,76</b>	<b>462.625,86</b>	<b>429.225,86</b>	<b>976.712,90</b>	<b>713.224,23</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>713.224,23</b>	<b>1.446.167,99</b>	<b>469.625,86</b>	<b>429.225,86</b>	<b>1.689.937,13</b>





VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera 1 11 del 10/07/2017

13/07/2017

ENTE TUTELA PESCA

Codice	Entrate - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2017 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2018 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2019 Previsione attuale
E 00.000.0000	CAP.205.000 TRASFERIMENTI DALLA REGIONE ANCHE IN VIA ANTICIPATA PER IL PERSONALE ASSUNTO CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO DALL'ETP DEL FVG PER TUTTE LE ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI ITTICI COMPRESA PISCICOLTURA, NONCHE' RIPOPOLAMENTO DELLE ACQUE INTERNE-ART.11 COMMA 16BIS L.R. 3.7.2000 N. 13 COME AGGIUNTO DA ART. 18 COMMA 1 L.R. 25.8.2006 N. 17	455.000,00 455.000,00 145.000,00	600.000,00	100.000,00 100.000,00 0,00	100.000,00	100.000,00 100.000,00 0,00	100.000,00
E 00.000.0000	CAP.214.000 TRASFERIMENTI REGIONALI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI GESTIONE ITTICA ART 6 TER LR 12/5/1971 N. 19 ART. 2 COMMA 14 LER STAB 2016	100.000,00 100.000,00 100.000,00	200.000,00	100.000,00 100.000,00 0,00	100.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00
E 00.000.0000	CAP.215.000 Finanziamento regionale per attività di studio e monitoraggio al fine di risolvere la riserva scientifica sulla specie di interesse comunitario Austropotamiobus Torrentium	0,00 0,00 3.000,00	3.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
E 00.000.0000	CAP.501.000 CANONI PER L' ESERCIZIO DELLA PESCA E RILASCIO LICENZE ED AUTORIZZAZIONI NELLE ACQUE INTERNE DEL F.V.G. (ARTT. 2-4-5, L.R. N. 43 DEL 09.06.1988)	1.070.500,00 1.070.500,00 0,00	1.070.500,00	1.050.500,00 1.050.500,00 5.000,00	1.055.500,00	1.049.100,00 1.049.100,00 0,00	1.049.100,00
E 00.000.0000	CAP.702.000 RECUPERI DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA COMPRESI I RIENTRI DI ANTICIPAZIONI.	0,00 0,00 65.224,23	65.224,23	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
E 00.000.0000	CAP.1407.000 FINANZIAMENTO DALLA REGIONE ALL'ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI STRAORDINARI PER IMPIANTI ITTICI IN PROVINCIA DI PORDENONE E DI UDINE - ART.7 COMMA 60 L.R.FIN.2007	139.500,00 139.500,00 400.000,00	539.500,00	139.500,00 139.500,00 0,00	139.500,00	139.500,00 139.500,00 0,00	139.500,00
E 00.000.0000	TOTALE ENTRATA	1.765.000,00 1.765.000,00 713.224,23	2.478.224,23	1.390.000,00 1.390.000,00 5.000,00	1.395.000,00	1.288.600,00 1.288.600,00 0,00	1.288.600,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera 1 11 del 10/07/2017

13/07/2017

ENTE TUTELA PESCA

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2017 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2018 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2019 Previsione attuale
S 00.00.00.00	CAP.151.000 FONDO DI RISERVA PER LE AUTORIZZAZIONI DI CASSA (SPESA DI FUNZIONAMENTO)	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 00.00.00.00	CAP.191.000 FONDO DI RISERVA PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (T.F.R.)	31.000,00 31.000,00 -20.000,00	11.000,00	32.000,00 32.000,00 0,00	32.000,00	33.000,00 33.000,00 0,00	33.000,00
S 00.00.00.00	CAP.500.001 VOCE STIPENDIALE CORRISPOSTA AL PERSONALE OPERAIO A TEMPO INDETERMINATO (SPESA OBBLIGATORIA)	242.075,78 242.075,78 86.000,00	328.075,78	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00
S 00.00.00.00	CAP.500.003 STRAORDINARIO PER IL PERSONALE OPERAIO A TEMPO INDETERMINATO (SPESA OBBLIGATORIA)	18.000,00 18.000,00 9.000,00	27.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 00.00.00.00	CAP.500.004 INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI CORRISPOSTI AL PERSONALE OPERAIO A TEMPO INDETERMINATO (SPESA OBBLIGATORIA)	70.000,00 70.000,00 16.000,00	86.000,00	57.377,40 57.377,40 0,00	57.377,40	75.177,40 75.177,40 0,00	75.177,40
S 00.00.00.00	CAP.500.005 BUONI PASTO CORRISPOSTI AL PERSONALE OPERAIO (SPESA OBBLIGATORIA)	16.000,00 16.000,00 10.000,00	26.000,00	16.000,00 16.000,00 0,00	16.000,00	16.000,00 16.000,00 0,00	16.000,00
S 00.00.00.00	CAP.500.007 VOCE STIPENDIALE CORRISPOSTA AL PERSONALE OPERAIO A TEMPO DETERMINATO (SPESA OBBLIGATORIA)	15.000,00 14.500,00 10.000,00	24.500,00	15.000,00 15.000,00 0,00	15.000,00	15.000,00 15.000,00 0,00	15.000,00
S 00.00.00.00	CAP.500.009 STRAORDINARIO PER IL PERSONALE OPERAIO A TEMPO DETERMINATO (SPESA OBBLIGATORIA)	1.500,00 1.500,00 2.000,00	3.500,00	1.500,00 1.500,00 0,00	1.500,00	1.500,00 1.500,00 0,00	1.500,00
S 00.00.00.00	CAP.500.010 INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI CORRISPOSTI AL PERSONALE OPERAIO A TEMPO DETERMINATO (SPESA OBBLIGATORIA)	1.000,00 1.500,00 1.000,00	2.500,00	1.500,00 1.500,00 0,00	1.500,00	1.500,00 1.500,00 0,00	1.500,00
S 00.00.00.00	CAP.500.011 CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE OPERAIO (SPESA OBBLIGATORIA)	85.495,30 85.495,30 10.000,00	95.495,30	44.200,00 44.200,00 0,00	44.200,00	92.000,00 92.000,00 0,00	92.000,00
S 00.00.00.00	CAP.500.014 ASSEGNI FAMILIARI A PERSONALE OPERAIO (SPESA OBBLIGATORIA)	1.100,00 1.100,00 1.000,00	2.100,00	1.100,00 1.100,00 0,00	1.100,00	1.100,00 1.100,00 0,00	1.100,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE

Delibera 1 11 del 10/07/2017

13/07/2017

ENTE TUTELA PESCA

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2017 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2018 Previsione attuale	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2019 Previsione attuale
S 00.00.00.00	CAP.500.017 LIQUIDAZIONI PER FINE RAPPORTO DI LAVORO AL PERSONALE OPERAIO (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00 0,00 20.000,00	20.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 00.00.00.00	CAP.506.000 PRESTAZIONI PROFESSIONALI NON ALTRIMENTI C LASSIFICABILI (SPESA DI FUNZIONAMENTO)	22.000,00 22.000,00 0,00	22.000,00	13.500,00 13.500,00 5.000,00	18.500,00	13.500,00 13.500,00 0,00	13.500,00
S 00.00.00.00	CAP.509.001 INTERESSI PASSIVI PER MUTUO IMPIANTI ITTICI IN PROVINCIA DI PORDENONE E DI UDINE (SPESA VINCOLATA)	48.746,30 48.746,30 25.750,83	74.497,13	44.929,73 44.929,73 0,00	44.929,73	40.934,88 40.934,88 0,00	40.934,88
S 00.00.00.00	CAP.730.003 ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI PIANO DI GESTIONE ITTICA (SPESA VINCOLATA)	100.000,00 100.000,00 100.000,00	200.000,00	100.000,00 100.000,00 0,00	100.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 00.00.00.00	CAP.731.000 Finanziamento regionale per attività di studio e monitoraggio al fine di risolvere la riserva scientifica sulla specie di interesse comunitario Austropotamiobus Torrentium	0,00 0,00 3.000,00	3.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 00.00.00.00	CAP.1307.000 FINANZIAMENTO ALL'ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI STRAORDINARI PEWR L'IMPIANTO ITTICO IN PROVINCIA DI PORDENONE E DI UDINE ART. 2 COMMA 27 LR 12/8/2016 N. 14	0,00 0,00 400.000,00	400.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 00.00.00.00	CAP.1501.001 QUOTA CAPITALE DEL MUTUO PER GLI IMPIANTI ITTICI IN PROVINCIA DI PORDENONE E DI UDINE (SPESA VINCOLATA)	81.702,16 81.702,16 39.473,40	121.175,56	85.518,73 85.518,73 0,00	85.518,73	89.513,58 89.513,58 0,00	89.513,58
S 00.00.00.00	TOTALE SPESA	733.619,54 733.619,54 713.224,23	1.446.843,77	462.625,86 462.625,86 5.000,00	467.625,86	429.225,86 429.225,86 0,00	429.225,86

VARIAZIONI AL BILANCIO DI COMPETENZA E CASSA

Delibera 1 11 del 10/07/2017

13/07/2017

ENTE TUTELA PESCA

Codice	Entrate - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2017 Previsione attuale di competenza	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2017 Previsione attuale di cassa
E 00.000.0000	CAP.205.000 TRASFERIMENTI DALLA REGIONE ANCHE IN VIA ANTICIPATA PER IL PERSONALE ASSUNTO CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO DALL'ETP DEL FVG PER TUTTE LE ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI ITTICI COMPRESA PISCICOLTURA, NONCHE' RIPOPOLAMENTO DELLE ACQUE INTERNE-ART.11 COMMA 16BIS L.R. 3.7.2000 N. 13 COME AGGIUNTO DA ART. 18 COMMA 1 L.R. 25.8.2006 N. 17	455.000,00 455.000,00 145.000,00	600.000,00	373.100,00 373.100,00 145.000,00	518.100,00
E 00.000.0000	CAP.214.000 TRASFERIMENTI REGIONALI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI GESTIONE ITTICA ART 6 TER LR 12/5/1971 N. 19 ART. 2 COMMA 14 LER STAB 2016	100.000,00 100.000,00 100.000,00	200.000,00	100.000,00 100.000,00 100.000,00	200.000,00
E 00.000.0000	CAP.215.000 Finanziamento regionale per attività di studio e monitoraggio al fine di risolvere la riserva scientifica sulla specie di interesse comunitario Austropotamiobus Torrentium	0,00 0,00 3.000,00	3.000,00	0,00 0,00 3.000,00	3.000,00
E 00.000.0000	CAP.501.000 CANONI PER L' ESERCIZIO DELLA PESCA E RILASCIO LICENZE ED AUTORIZZAZIONI NELLE ACQUE INTERNE DEL F.V.G. (ARTT. 2-4-5, L.R. N. 43 DEL 09.06.1988)	1.070.500,00 1.070.500,00 0,00	1.070.500,00	1.109.307,05 1.109.307,05 0,00	1.109.307,05
E 00.000.0000	CAP.702.000 RECUPERI DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA COMPRESI I RIENTRI DI ANTICIPAZIONI.	0,00 0,00 65.224,23	65.224,23	218,45 218,45 65.224,23	65.442,68
E 00.000.0000	CAP.1407.000 FINANZIAMENTO DALLA REGIONE ALL'ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI STRAORDINARI PER IMPIANTI ITTICI IN PROVINCIA DI PORDENONE E DI UDINE - ART.7 COMMA 60 L.R.FIN.2007	139.500,00 139.500,00 400.000,00	539.500,00	139.500,00 139.500,00 400.000,00	539.500,00
E 00.000.0000	TOTALE ENTRATA	1.765.000,00 1.765.000,00 713.224,23	2.478.224,23	1.722.125,50 1.722.125,50 713.224,23	2.435.349,73

VARIAZIONI AL BILANCIO DI COMPETENZA E CASSA

Delibera 1 11 del 10/07/2017

13/07/2017

ENTE TUTELA PESCA

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2017 Previsione attuale di competenza	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2017 Previsione attuale di cassa
S 00.00.00.00	CAP.151.000 FONDO DI RISERVA PER LE AUTORIZZAZIONI DI CASSA (SPESA DI FUNZIONAMENTO)	0,00 0,00 0,00	0,00	190.902,04 190.902,04 -20.000,00	170.902,04
S 00.00.00.00	CAP.191.000 FONDO DI RISERVA PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (T.F.R.)	31.000,00 31.000,00 -20.000,00	11.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 00.00.00.00	CAP.500.001 VOCE STIPENDIALE CORRISPOSTA AL PERSONALE OPERAIO A TEMPO INDETERMINATO (SPESA OBBLIGATORIA)	242.075,78 242.075,78 86.000,00	328.075,78	262.076,41 262.076,41 86.000,00	348.076,41
S 00.00.00.00	CAP.500.003 STRAORDINARIO PER IL PERSONALE OPERAIO A TEMPO INDETERMINATO (SPESA OBBLIGATORIA)	18.000,00 18.000,00 9.000,00	27.000,00	20.695,64 20.695,64 9.000,00	29.695,64
S 00.00.00.00	CAP.500.004 INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI CORRISPOSTI AL PERSONALE OPERAIO A TEMPO INDETERMINATO (SPESA OBBLIGATORIA)	70.000,00 70.000,00 16.000,00	86.000,00	80.370,88 80.370,88 16.000,00	96.370,88
S 00.00.00.00	CAP.500.005 BUONI PASTO CORRISPOSTI AL PERSONALE OPERAIO (SPESA OBBLIGATORIA)	16.000,00 16.000,00 10.000,00	26.000,00	20.076,32 20.076,32 10.000,00	30.076,32
S 00.00.00.00	CAP.500.007 VOCE STIPENDIALE CORRISPOSTA AL PERSONALE OPERAIO A TEMPO DETERMINATO (SPESA OBBLIGATORIA)	15.000,00 14.500,00 10.000,00	24.500,00	18.932,21 18.432,21 10.000,00	28.432,21
S 00.00.00.00	CAP.500.009 STRAORDINARIO PER IL PERSONALE OPERAIO A TEMPO DETERMINATO (SPESA OBBLIGATORIA)	1.500,00 1.500,00 2.000,00	3.500,00	1.808,33 1.808,33 2.000,00	3.808,33
S 00.00.00.00	CAP.500.010 INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI CORRISPOSTI AL PERSONALE OPERAIO A TEMPO DETERMINATO (SPESA OBBLIGATORIA)	1.000,00 1.500,00 1.000,00	2.500,00	1.221,31 1.721,31 1.000,00	2.721,31
S 00.00.00.00	CAP.500.011 CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE OPERAIO (SPESA OBBLIGATORIA)	85.495,30 85.495,30 10.000,00	95.495,30	100.000,00 100.000,00 10.000,00	110.000,00
S 00.00.00.00	CAP.500.014 ASSEGNI FAMILIARI A PERSONALE OPERAIO (SPESA OBBLIGATORIA)	1.100,00 1.100,00 1.000,00	2.100,00	1.361,00 1.361,00 1.000,00	2.361,00

VARIAZIONI AL BILANCIO DI COMPETENZA E CASSA

Delibera 1 11 del 10/07/2017

13/07/2017

ENTE TUTELA PESCA

Codice	Spese - Oggetto	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2017 Previsione attuale di competenza	Previsione iniziale Previs.precedente Importo variazione	2017 Previsione attuale di cassa
S 00.00.00.00	CAP.500.017 LIQUIDAZIONI PER FINE RAPPORTO DI LAVORO AL PERSONALE OPERAIO (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00 0,00 20.000,00	20.000,00	0,00 0,00 20.000,00	20.000,00
S 00.00.00.00	CAP.506.000 PRESTAZIONI PROFESSIONALI NON ALTRIMENTI C LASSIFICABILI (SPESA DI FUNZIONAMENTO)	22.000,00 22.000,00 0,00	22.000,00	35.000,00 35.000,00 0,00	35.000,00
S 00.00.00.00	CAP.509.001 INTERESSI PASSIVI PER MUTUO IMPIANTI ITTICI IN PROVINCIA DI PORDENONE E DI UDINE (SPESA VINCOLATA)	48.746,30 48.746,30 25.750,83	74.497,13	48.746,30 48.746,30 25.750,83	74.497,13
S 00.00.00.00	CAP.730.003 ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI PIANO DI GESTIONE ITTICA (SPESA VINCOLATA)	100.000,00 100.000,00 100.000,00	200.000,00	100.000,00 100.000,00 100.000,00	200.000,00
S 00.00.00.00	CAP.731.000 Finanziamento regionale per attività di studio e monitoraggio al fine di risolvere la riserva scientifica sulla specie di interesse comunitario Austropotamobus Torrentium	0,00 0,00 3.000,00	3.000,00	0,00 0,00 3.000,00	3.000,00
S 00.00.00.00	CAP.1307.000 FINANZIAMENTO ALL'ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI STRAORDINARI PEWR L'IMPIANTO ITTICO IN PROVINCIA DI PORDENONE E DI UDINE ART. 2 COMMA 27 LR 12/8/2016 N. 14	0,00 0,00 400.000,00	400.000,00	0,00 0,00 400.000,00	400.000,00
S 00.00.00.00	CAP.1501.001 QUOTA CAPITALE DEL MUTUO PER GLI IMPIANTI ITTICI IN PROVINCIA DI PORDENONE E DI UDINE (SPESA VINCOLATA)	81.702,16 81.702,16 39.473,40	121.175,56	81.702,16 81.702,16 39.473,40	121.175,56
S 00.00.00.00	TOTALE SPESA	733.619,54 733.619,54 713.224,23	1.446.843,77	962.892,60 962.892,60 713.224,23	1.676.116,83

PROSPETTO ASSEGNAZIONI CON DESTINAZIONE VINCOLATA - capitoli della ENTRATA correlati ai capitoli della SPESA

		ENTRATA						SPESA
CAPITOLO ETP	CAPITOLO REGIONE	denominazione del capitolo	STANZIAMENTO				triennale 2017-2019	capitoli/articoli correlati alle entrate
			cassa 2017	2017	2018	2019		
205	4276	Trasferimenti dalla Regione anche in via anticipata per il personale assunto con contratto di diritto privato dall'Ente Tutela Pesca del Friuli-Venezia Giulia per tutte le attività di gestione degli impianti ittici  compresa la piscicoltura, nonché ripopolamento delle acque interne - art. 11, comma 16 bis, L.R. 3.7.2000 n. 13 come aggiunto da art. 18, comma 1, L.R. 25.8.2006 n. 17	518.100,00	600.000,00	100.000,00	100.000,00	800.000,00	500/1-500/2-500/3-500/4-500/5-500/6-500/7-500/8-500/9-500/10-500-11/500/12-500/13-500/14-500/15-500/16-500/17-500/18-500-19
213	4273	Trasferimento per le attività di ripopolamento delle acque con Anguilla art. 14 comma 3 LR 29/12/2010 n. 22	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00	723/1-723/2-723/3-723/4-723/5
214	6801	Trasferimento regionale per la predisposizione del Piano di gestione ittica art. 6 TER LR 12/5/1971 n. 19 art. 2 comma 14 LR STAB 2016	200.000,00	200.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	730/1-730-2-730/3-730/4-730/5-730/6-730/7
215	3110	finanziamento regionale per attività di studio e monitoraggio al fine di risolvere la riserva scientifica sulla specie di interesse comunitario Austropotamobus Torrentium	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	731
1409	6726	finanziamento all'ente tutela pesca del Friuli Venezia Giulia per interventi straordinari per l'impianto ittico in Provincia di Pordenone e Udine art. 2 comma 27 LR 12/8/2016 n. 14	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	1307
1407	4826	finanziamento della Regione all'ETP per interventi straordinari per impianti ittici in provincia di Pordenone e Udine art. 7 comma 60 LR FIN 2007	139.500,00	139.500,00	139.500,00	139.500,00	418.500,00	509/1, 1501/1, 1305/1
		<b>TOTALE complessivo fondi a destinazione vincolata ENTRATA</b>	<b>1.290.600,00</b>	<b>1.372.500,00</b>	<b>369.500,00</b>	<b>239.500,00</b>	<b>1.981.500,00</b>	

PROSPETTO ASSEGNAZIONI CON DESTINAZIONE VINCOLATA - capitoli della SPESA correlati ai capitoli dell'ENTRATA

SPESA		STANZIAMENTO					ENTRATA	
CAPITOLO/articolo ETP	CAPITOLO REGIONE	denominazione del capitolo	cassa 2017	2017	2018	2019	triennale 2017-2019	capitoli correlati alla spesa
500/1	4276	Voce stipendiale per personale operaio a tempo indeterminato	312.233,50	327.400,00	50.000,00	50.000,00	427.400,00	205
500/2	4276	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale operaio a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
500/3	4276	Straordinario per il personale operaio a tempo indeterminato	29.495,64	27.000,00	0,00	0,00	27.000,00	
500/4	4276	Indennità e altri compensi corrisposti al personale operaio a tempo indeterminato	66.370,86	86.000,00	50.000,00	50.000,00	186.000,00	
500/5	4276	Buoni pasto corrisposti al personale operaio	0,00	26.000,00	0,00	0,00	26.000,00	
500/6	4276	Altre spese per il personale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
500/7	4276	Voce stipendiale corrisposta al personale a tempo determinato	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	
500/8	4276	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale operaio a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
500/9	4276	straordinario per il personale a tempo determinato	0,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	
500/10	4276	Indennità e altri compensi corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	
500/11	4276	Contributi obbligatori per il personale operaio	110.000,00	95.495,30	0,00	0,00	95.495,30	
500/14	4276	Assegni familiari a personale operaio	0,00	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00	
500/15	4276	indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
500/16	4276	Altri contributi figurativi erogati direttamente al proprio personale operaio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
500/17	4276	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
500/18	4276	Altri sussidi e assegni previdenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
500/19	4276	Altri assegni e sussidi assistenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
512	4276	Spese per IRAP personale operaio	0,00	5.504,70	0,00	0,00	5.504,70	
<b>TOTALE</b>			<b>518.100,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	
723/1	4273	Attività di ripopolamento delle acque con Anguilla - art 14 comma 3 LR 29/12/20100 n. 22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	213
723/2	4273	Acquisto beni e attrezzature Piano Anguilla	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
723/3	4273	Prestazione di servizi Piano Anguilla	9.272,00	9.272,00	9.272,00	0,00	18.544,00	
723/4	4273	Prestazioni specialistiche Piano Anguilla	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	8.000,00	
723/5	4273	Acquisto fauna (ragadi, ceche, anguille) Piano Anguilla	16.728,00	16.728,00	16.728,00	0,00	33.456,00	
<b>TOTALE</b>			<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>	



730/1	6801	Predisposizione del Piano di gestione ittica art. 6 ter LR 12/5/1971 n. 19 art. 2 comma 14 LR 12/5/1971 n. 2 comma 14 LR STAB 2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>214</b>
730/2	6801	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza Piano di gestione ittica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
730/3	6801	Altre prestazioni professionali specialistiche n.a.c. Piano di gestione ittica	200.000,00	200.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	
730/4	6801	Servizi ausiliari n.a.c. Piano di gestione ittica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
730/5	6801	Altri servizi diversi n.a.c. Piano di gestione ittica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
730/6	6801	Acquisto stampati specialistici Piano di gestione ittica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
730/7	6801	Acquisto altri bejni di consumo n.a.c. Piano di gestione ittica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>			<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300.000,00</b>	
509	6826	Interessi passivi per mutuo impianti ittici in provincia di Pordenone e di Udine	48.746,30	48.746,30	44.929,73	40.934,88	134.610,91	<b>1407</b>
1501	6826	Quota capitale del mutuo per gli impianti ittici in provincia di Pordenone e di Udine	81.702,16	81.702,16	85.518,73	89.513,58	256.734,47	
1305	6826	Spese riferite al finanziamento regionale per interventi straordinari per gli impianti ittici in provincia di Pordenone e di Udine	9.051,54	9.051,54	9.051,54	9.051,54	27.154,62	
<b>TOTALE</b>			<b>139.500,00</b>	<b>139.500,00</b>	<b>139.500,00</b>	<b>139.500,00</b>	<b>418.500,00</b>	
731	3110	finanziamento regionale per attività di studio e monitoraggio al fine di risolvere la riserva scientifica sulla specie di interesse comunitario Austropotamioibus Torrentium	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	<b>215</b>
<b>TOTALE</b>			<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000,00</b>	
1307	6726	finanziamento della Regione all'ETP per interventi straordinari per impianti ittici in provincia di Pordenone e Udine art. 7 comma 60 LR FIN 2007	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	<b>1409</b>
<b>TOTALE</b>			<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>400.000,00</b>	
		<b>TOTALE complessivo fondi a destinazione vincolata SPESA</b>	<b>1.290.600,00</b>	<b>1.372.500,00</b>	<b>369.500,00</b>	<b>239.500,00</b>	<b>1.981.500,00</b>	

## Delibera n° 1619

Estratto del processo verbale della seduta del  
**1 settembre 2017**

**oggetto:**

LR 19/1971, ART 19 COMMA 1, LETT A) ENTE TUTELA PESCA - DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ENTE TUTELA PESCA 10.7.2017, N 11 RECANTE: "VARIAZIONE AL BILANCIO PLURIENNALE 2017-2019 E AL BILANCIO 2017 E AL PIANO DELLE ATTIVITÀ 2017". APPROVAZIONE".

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Loredana PANARITI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Paolo PANONTIN</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Francesco PERONI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Cristiano SHAURLI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Gianni TORRENTI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Sara VITO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

**Gabriella DI BLAS** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la legge regionale 12 maggio 1971, n. 19 (Norme per la protezione del patrimonio ittico e per l'esercizio della pesca nelle acque interne del Friuli – Venezia Giulia), istitutiva dell'Ente Tutela Pesca”;

**Visto** in particolare l'articolo 19 comma 1, lettera a), della medesima legge il quale dispone che sono soggetti al controllo di legittimità e al controllo di cui all'articolo 67, comma 1, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, il bilancio preventivo comprensivo del programma di attività dell'Ente Tutela Pesca e le relative variazioni;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42," e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante: "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti”;

**Vista** la legge regionale 12 aprile 2017, n. 5 recante "Disposizioni finanziarie urgenti”;

**Vista** la delibera della Giunta regionale 31 marzo 2017, n. 612 recante "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi”;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 4 aprile 2017, n.674 di approvazione della deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Tutela Pesca 8 marzo 2017 n.4 recante: "Bilancio pluriennale di previsione 2017-2019 e per l'anno 2019. Approvazione”;

**Vista** la deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Tutela Pesca 10 luglio 2017, n. 11 recante "Variazioni al bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 e al bilancio annuale 2017 e al Piano di attività 2017. Approvazione”;

**Visti** gli allegati alla deliberazione dell'Ente Tutela Pesca n. 11/2017 i quali fanno parte integrante e sostanziale della deliberazione citata, ed in particolare, il parere favorevole, espresso dal Collegio dei revisori dei conti nella relazione inviata in data 28 giugno 2017 pervenuti in data 17 luglio 2017;

**Rilevato** che con la deliberazione n. 11/2017 l'Ente Tutela Pesca ha apportato variazioni che attengono alle necessità dell'Ente ed in particolare ad:

- incrementare il capitolo di entrata e i capitoli correlati a favore del personale assunto con contratto di diritto privato;
- reimputare per l'anno 2017 le somme riferite all'esecuzione di interventi di completamento degli impianti ittici di proprietà;
- reimputare per l'anno 2017 delle somme riferite al Piano di gestione ittica,
- aggiornare il Piano di attività 2017 dell'Ente Tutela Pesca

**Vista** la nota del 2 agosto 2017 protocollo 17731 con la quale il Servizio partecipazioni regionali ha comunicato di non avere elementi ostativi all'approvazione della delibera n.11/2017;

**Visto** lo Statuto regionale;

**Visto** l'articolo 12 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

**Su proposta** dell'Assessore delle autonomie locali e coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla protezione civile;

**La Giunta regionale** all'unanimità

### **Delibera**

E' approvata la deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Tutela Pesca 10 luglio 2017, n. 11 recante "Variazioni al bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 e al bilancio annuale 2017 e al Piano di attività 2017. Approvazione”.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE